

FEDERMANAGER TORINO APDAI

FEDERMANAGER
TORINO APDAI

LE NUOVE ORBITE DEL TERRITORIO

SPACE ECONOMY

ASSEMBLEA ANNUALE
ORDINARIA E STRAORDINARIA

20 GIUGNO
ORE 17.00



FEDERMANAGER

REGGIA DI VENARIA
INGRESSO DAL CORTILE
DELL'ABBEVERATOIO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLE ATTIVITÀ 2024 BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Cari associati a Federmanager Torino,
in occasione dell'Assemblea annuale del 20 giugno 2025, vi presento la relazione del Consiglio Direttivo sulle attività dell'anno precedente e della prima parte dell'anno in corso.

Vi invito a leggerla per valutare quanto la nostra associazione ha fatto per la nostra categoria e per tutti noi.

Donato Amoroso - *Presidente Federmanager Torino*

INDICE

FEDERMANAGER NAZIONALE

Certificazione Parità di Genere
Progetti di coinvolgimento/supporto ai territori
Progetti e servizi di supporto alla base associativa
Congresso nazionale
Proud2B
Rapporti sindacali

CIDA - CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA

Iniziativa "Salviamo il ceto medio"
CIDA - CENSIS
Elezioni Europee
Legge di Bilancio
CIDA - CNEL
Fisco e Welfare
CIDA E CEC

UNIONE REGIONALE PIEMONTE – FE.PI.

FEDERMANAGER TORINO

Attività della struttura e servizi ai soci
Situazione soci e sviluppo associativo
La Commissione sindacale
La Commissione previdenza e assistenza
Il gruppo Donne Federmanager Minerva
Il gruppo Giovani
Il gruppo Seniores
La comunicazione
Le Commissioni di Settore

APPENDICI

Relazioni industriali condotte dalla Federazione
Eventi e webinar da giugno 2024 a maggio 2025
Organi sociali
Incarichi a livello nazionale
Incarichi in Enti o Società

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Stato patrimoniale-conto economico 2024
Nota integrativa al 31.12.2024
Rendiconto finanziario
Relazione del Collegio dei revisori

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Relazione della tesoriera al bilancio di previsione 2025

FEDERMANAGER NAZIONALE

Le 55 Associazioni territoriali aderenti a Federmanager possono contare sulle diverse azioni della Federazione, alcune svolte per il tramite dei diversi Enti sia bilaterali (assieme a Confindustria o Confapi) sia controllate direttamente. In particolare, nel periodo di riferimento:

Certificazione parità di genere

Nel 2024, Federmanager è diventata la prima organizzazione di rappresentanza nazionale di lavoratrici e lavoratori a ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 della parità di genere in Italia. Un risultato raggiunto insieme a quattro società del nostro sistema: Manager Solutions, Assidai, Praesidium e Federmanager Academy. Il sistema adottato promuove una cultura organizzativa improntata alla parità di genere, attraverso un approccio strutturato che prevede azioni concrete per garantire equità, inclusione e valorizzazione delle diversità. A seguito del conseguimento della certificazione, è stata avviata l'attuazione di un Piano Strategico di Parità, articolato su sei aree di intervento prioritarie (come previsto dalla prassi UNI/PdR 125), con obiettivi chiari e misurabili in termini di impatto sul capitale umano e sull'organizzazione. Federmanager si impegna a fare della parità un principio guida dell'evoluzione organizzativa e culturale, promuovendo un modello sostenibile, inclusivo e orientato al benessere delle persone.

Progetti di coinvolgimento/supporto ai territori

• Previdenza: un porto sicuro per i manager

Nasce con l'obiettivo di attivare una rete di sportelli territoriali al fine di supportare le persone dirigenti inoccupate nella pianificazione del proprio futuro professionale e previdenziale, fornendo indicazioni su trattamenti pensionistici, ricongiunzioni, totalizzazioni, riscatto di laurea e valutazione delle opzioni contributive e retributive.

• Cultura d'impresa

- Nel corso del 2024 Federmanager e le Associazioni territoriali, con il supporto di 4.Manager in qualità di partner strategico, hanno promosso eventi e attività territoriali finalizzate a sensibilizzare il mondo imprenditoriale sull'importanza della cultura manageriale quale elemento abilitante per l'innovazione, la sostenibilità e la trasformazione organizzativa.
- Le iniziative hanno affrontato tematiche centrali quali la DEI (Diversità, Equità e Inclusione), ed in parallelo, è stata data grande rilevanza alla sostenibilità, con particolare attenzione agli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance).
L'intero programma ha rappresentato una declinazione concreta degli indirizzi contenuti nel rinnovo del CCNL Dirigenti Industria, che ha riconosciuto nella cultura d'impresa un pilastro fondamentale per la crescita competitiva del Paese.

• CRM (Customer Relationship Management)

Nel corso del 2024, il sistema CRM ha proseguito il suo potenziamento quale piattaforma centrale e strategica per la gestione della relazione con le persone associate, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza del network, ottimizzare i servizi offerti e rafforzare il senso di appartenenza al sistema federale.

In questo percorso ha assunto un ruolo sempre più rilevante il Centro di Ascolto, che contribuisce fattivamente al data entry di qualità e alla patrimonializzazione delle informazioni.

Progetti e servizi di supporto alla base associativa

• BeManager

BeManager è il programma avviato da Federmanager per la certificazione delle competenze manageriali attraverso un sistema di valutazione oggettivo, trasparente e riconosciuto a livello nazionale. Rappresenta uno strumento concreto per valorizzare il merito, supportare l'occupabilità e rafforzare la riconoscibilità del ruolo del manager nel mercato del lavoro.

Il programma prevede percorsi dedicati che combinano formazione specialistica, analisi delle competenze curriculari, valutazione delle soft skills e colloqui con Commissioni di esperti.

Federmanager si avvicina oggi a un traguardo importante: nel 2025 ricorrerà il decimo anno di erogazione continuativa del servizio, un percorso consolidato che ha portato all'emissione di quasi 1000 certificati.

• “AMA-DIH 3 - Cyberdigital mind” e “Syman – sustainability manager network”

Con AMA-DIH 3, manager con profilo certificato BeManager sono stati inseriti nei Digital Innovation Hub (DIH) di

Confindustria per realizzare assessment sulla maturità digitale e sul rischio cyber presso le imprese, contribuendo a orientarle verso percorsi di innovazione tecnologica.

Il progetto SYMAN ha invece coinvolto manager con competenze in sostenibilità, che, a seguito di una specifica formazione, hanno fornito supporto consulenziale agli stessi DIH sui temi ESG, affiancandoli nella promozione di modelli organizzativi sostenibili.

- **“Twin revolution program & study tour”**

Nel 2024 si è concluso il Twin Revolution Program, un'iniziativa formativa di alto profilo promossa da Federmanager Academy con il supporto di 4.Manager, rivolta a 53 manager selezionati. Il programma ha avuto l'obiettivo di approfondire le sinergie tra innovazione digitale e sostenibilità, considerate le “rivoluzioni gemelle” del nostro tempo.

- **“For-Manager”**

Nel 2024 è proseguito con successo il progetto For-manager, un'iniziativa di politiche attive per il lavoro promossa da 4.Manager in collaborazione con Il Sole 24 Ore. L'obiettivo principale è fornire una risposta concreta al crescente squilibrio tra domanda e offerta nel mercato del lavoro manageriale. Attraverso questo progetto, circa 100 manager in status di disoccupazione hanno avuto l'opportunità di accedere gratuitamente a percorsi di upskilling e reskilling focalizzati su tre aree strategiche: sostenibilità, internazionalizzazione e innovazione digitale.

- **Digital leap**

Nel 2024 è stato lanciato il programma di alta formazione “Digital Leap: accelerare il potenziale manageriale verso il futuro”, promosso da 4.Manager in collaborazione con Digit'Ed e 24Ore Business School per l'individuazione dei 60 manager temporaneamente senza occupazione, da coinvolgere nel programma di upskilling.

- **Scuola per Imprenditori**

La Scuola per Imprenditori, promossa da 4.Manager in collaborazione con Luiss Business School e Sistemi Formativi Confindustria, ha visto la partecipazione gratuita di 17 partecipanti.

Il programma, rivolto a manager, dipendenti e giovani professionisti, mirava alla creazione e allo sviluppo di nuove imprese attraverso l'autoimprenditorialità.

- **Nuovi modelli manageriali: iniziative strategiche**

Nel 2024, Manager Solutions e Federmanager Academy, con il supporto di Fondirigenti, hanno lanciato due nuove iniziative strategiche:

-Il Nautilus dell'Intelligenza Artificiale: 20.000 leghe sotto i mari per trovare le nuove competenze. Questo progetto ha esplorato in profondità le competenze manageriali necessarie per guidare correttamente le aziende nel prossimo futuro, focalizzandosi sull'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nei settori tipici del manifatturiero italiano.

-Cerchio di gravità permanente. Questa iniziativa ha affrontato le sfide della circolarità e scalabilità nel management sostenibile.

Congresso Nazionale

Il Congresso Nazionale di Federmanager, tenutosi a Roma il 15 novembre presso il Grand Hotel Palatino, ha rappresentato un momento fondamentale per la nostra rappresentanza, segnando l'inizio di una nuova fase organizzativa, con una *leadership* rinnovata e una visione sempre più orientata all'innovazione, alla sostenibilità e alla valorizzazione delle competenze manageriali.

Valter Quercioli è stato eletto Presidente nazionale di Federmanager con il 97% dei voti.

Accanto a lui, come Vicepresidente, Gherardo Zei, General counsel di Cellnex Italia.

Fabio Vivian, Ceo del Gruppo Fami Spa, è stato riconfermato come Tesoriere.

Proud2be

La piattaforma Proud2Be ha continuato a crescere come strumento di comunicazione interna del sistema federale, rappresentando un canale essenziale per la condivisione di informazioni riservate, circolari federali, progetti, posizionamenti istituzionali, nonché materiale grafico/informatico con il territorio e con i titolari di cariche o incarichi federali.

La piattaforma facilita anche l'accesso a documentazione, procedure interne e opportunità formative, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo e informato.

Rapporti sindacali

Si sono firmati i contratti nazionali con Confindustria e Confapi.

I dettagli sono riportati più avanti, nel capitolo “La Commissione Sindacale” e in appendice.

CIDA - CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA

È la Confederazione che comprende tutte le Federazioni di dirigenti sia pubblici sia privati, e quindi in primis Federmanager che è la più grande tra esse. A CIDA sono demandate tutte quelle tematiche di rappresentanza e tutela di tipo trasversale (ad esempio quelle riguardanti le pensioni) ed è riconosciuta dalle organizzazioni politiche e governative.

Si riportano i fatti salienti da marzo 2024 ad aprile 2025.

Iniziativa “salviamo il ceto medio”

Nel mese di marzo 2024 è proseguito con continuità l'impegno di CIDA, avviato nel novembre 2023, a sostegno dell'iniziativa “Salviamo il ceto medio”, una petizione ospitata sulla piattaforma Change.org che ha superato le 52.000 adesioni. Tale strumento ha rappresentato un rilevante veicolo di mobilitazione e sensibilizzazione, conferendo alla Confederazione una rinnovata forza di rappresentanza nei confronti sia delle istituzioni che dell'opinione pubblica. L'ampio ricorso a canali comunicativi, digitali e tradizionali, ha contribuito alla costruzione di una narrazione nuova e coerente, incentrata sulle istanze di una componente centrale del tessuto socioeconomico del Paese, spesso penalizzata da misure fiscali e previdenziali disomogenee e inique.

CIDA - CENSIS

Per conferire maggiore incisività all'azione sindacale e dotarsi di evidenze empiriche solide, CIDA ha attivato una collaborazione con il CENSIS – primario istituto di ricerca socioeconomica – finalizzata alla redazione di un rapporto esaustivo sulla condizione del ceto medio in Italia. L'esito di tale attività è stato presentato il 20 maggio 2024 presso la Sala dei Gruppi Parlamentari della Camera dei deputati, alla presenza di 300 partecipanti, tra i quali numerosi rappresentanti istituzionali e personalità politiche di primo piano. Hanno preso parte all'evento, in qualità di relatori, il Vicepresidente del Consiglio dei ministri Antonio Tajani, il Senatore Paolo Barelli, il Senatore Antonio Misiani, l'Onorevole Maria Elena Boschi, l'Onorevole Luigi Marattin, l'Onorevole Marta Schifone e l'Onorevole Maria Teresa Patriarca. L'evento ha riscosso un ampio successo anche in termini di visibilità mediatica, contribuendo in modo significativo all'inserimento strutturale del tema del ceto medio nell'agenda politica nazionale e alimentando un vivace dibattito pubblico.

In tale contesto, la Confederazione ha colto l'opportunità per rilanciare le proprie proposte di riforma rivolte al decisore pubblico, in particolare in materia di revisione delle aliquote IRPEF, razionalizzazione del sistema di detrazioni e deduzioni, contrasto all'evasione fiscale, tutela delle pensioni, rafforzamento della previdenza complementare, incentivazione degli investimenti e miglioramento dell'accesso e della qualità del servizio sanitario nazionale.

Elezioni Europee

Parallelamente, nel mese di maggio 2024, CIDA, in sinergia con le strutture territoriali, ha organizzato numerosi incontri con i candidati alle elezioni del Parlamento europeo. Tali incontri, pianificati nel rispetto della suddivisione circoscrizionale prevista dalla normativa elettorale europea, hanno favorito un confronto diretto e costruttivo su temi centrali per la dirigenza pubblica e privata italiana, con particolare attenzione alla valorizzazione del ceto medio, alle prospettive del PNRR, alle politiche di coesione, al sistema sanitario e alla sostenibilità della previdenza e alle politiche industriali.

Legge di bilancio

Nei mesi successivi, la Confederazione ha elaborato un piano organico di interlocuzione istituzionale finalizzato alla rappresentazione delle istanze della dirigenza in occasione della definizione della Legge di Bilancio. In tale quadro si sono tenuti molteplici incontri con esponenti del Parlamento e dei principali Ministeri, con un canale privilegiato di confronto instaurato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella persona del Viceministro Maurizio Leo. Quest'ultimo ha ribadito l'impegno del Governo in favore del ceto medio, richiamando la recente riduzione delle aliquote IRPEF per i redditi compresi tra i 28.000 e i 50.000 euro come primo passo verso una maggiore equità fiscale.

Nell'ambito dell'accredito istituzionale è da annoverare altresì il confronto con il Vicepremier Tajani, che ha espresso piena disponibilità a un dialogo costante e al coinvolgimento della Confederazione nei tavoli di lavoro preparatori alla manovra economica.

CIDA - CNEL

Con la ripresa dell'attività parlamentare nel mese di settembre, CIDA ha consolidato ulteriormente il proprio ruolo di interlocutore istituzionale, rafforzando in particolare il legame con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

(CNEL), anche in virtù del recente insediamento del Prof. Renato Brunetta alla presidenza dell'organo, e dell'impulso fornito dal Presidente della Confederazione, Stefano Cuzzilla.

Fisco e welfare

Nel mese di novembre, sempre presso la Sala dei Gruppi Parlamentari, è stata presentata l'undicesima edizione dell'Osservatorio sulle entrate fiscali e il finanziamento del welfare, curato dal Prof. Alberto Brambilla. Lo studio ha analizzato in dettaglio le dichiarazioni dei redditi IRPEF e le principali imposte dirette e indirette, offrendo un quadro utile a supportare le richieste di riequilibrio fiscale.

Tali dati sono quindi confluiti nelle proposte emendative alla Legge di Bilancio, che la Confederazione ha predisposto in stretta collaborazione con le Federazioni aderenti. Diversi emendamenti sono stati accolti come "segnalati", pur non rientrando nella lista finale dei "supersegnalati". Nonostante l'approvazione della manovra abbia introdotto modifiche al meccanismo di perequazione automatica delle pensioni, CIDA, in collaborazione con lo studio legale Bonelli Erede, ha proseguito l'azione di contrasto al passato mancato riconoscimento dell'indicizzazione delle pensioni superiori a quattro volte il trattamento minimo INPS, prevista dalla Legge di Bilancio 2023. L'azione legale ha visto CIDA costituirsi come "amicus curiae" nel ricorso giunto presso la consulta. Purtroppo, la sentenza non ha evidenziato l'incostituzionalità della norma, ma ha sicuramente evidenziato come la totale arbitrarietà del decisore pubblico debba tenere conto del contesto in cui si applica.

Nel mese di dicembre 2024 si è tenuta la tradizionale Assemblea della Confederazione, focalizzata sulla conclusione del mandato presidenziale in carica e sull'avvio del processo di costruzione del nuovo ciclo confederale, in un contesto rinnovato dalla recente elezione dei nuovi Presidenti in tre delle principali Federazioni aderenti. Nel periodo immediatamente successivo, CIDA ha avviato, insieme alle Federazioni, una riflessione strategica volta alla definizione degli obiettivi del nuovo mandato, con particolare attenzione alla revisione dello Statuto confederale.

Nel mese di marzo 2025 è stato organizzato il webinar "Fisco e Previdenza: manager in bilico tra nuove regole e vecchie incertezze", che ha registrato oltre 400 collegamenti simultanei e un apprezzabile riscontro da parte del pubblico. All'evento hanno partecipato il presidente Stefano Cuzzilla, il professor. Alberto Brambilla e l'avv. Luca Perfetti, con la moderazione della direttrice Teresa Lavanga.

Attualmente, la CIDA è impegnata, unitamente al CENSIS, nella predisposizione del secondo Rapporto sul ceto medio, la cui presentazione è prevista per il 22 maggio presso la Sala dei Gruppi Parlamentari.

CIDA E CEC

Infine, in ambito europeo, CIDA ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo all'interno della CEC European Managers, attraverso l'invio di position paper, contributi a call for proposal e documenti strategici. La Confederazione ha inoltre partecipato attivamente al progetto BEYUNBI, volto ad analizzare e superare i pregiudizi inconsci nella leadership.

Il 6 giugno 2025 presso Palazzo Lombardia, in occasione dell'Assemblea generale della CEC, si è tenuta una Conferenza Pubblica sul tema "Innovazione e sostenibilità: manager per il futuro dell'Europa".

UNIONE REGIONALE PIEMONTE – FE.PI.

È costituita dalle Associazioni di Federmanager delle province piemontesi.

Il Consiglio Fe.Pi comprende, oltre ai Presidenti delle Associazioni provinciali, anche 5 consiglieri di Torino: Giuseppe Beltramo, Antonio Sartorio, Moreno Tartaglini, Federica Trevisan, Giuliana Fresia che ne è vicepresidente.

Lo Statuto della Federazione prevede che i rappresentanti al Congresso e al Consiglio nazionale siano nominati su base regionale e non dalle singole Associazioni, allo scopo di rappresentare le istanze di un territorio omogeneo.

In occasione del Congresso del 2024, in cui si è eletta la nuova Governance nazionale e il rinnovo del Consiglio Nazionale, Fe.Pi. si è espressa in modo unitario.

Ad un anno dall'ultima assemblea possiamo dirci soddisfatti di come sono andate le cose e delle prospettive.

A settembre 2024 si sono tenute le elezioni per i nuovi organi territoriali: Consiglio Direttivo, Revisori e Probiviri, a cui hanno partecipato 1.177 Soci.

Il Consiglio ha poi eletto il presidente, nella persona di Donato Amoroso, già vicepresidente, e il vicepresidente, nella persona dell'ex presidente Massimo Rusconi.

I componenti della nuova Giunta, del Consiglio e dei Collegi dei Revisori e Probiviri sono rappresentati in appendice.

Massimo Rusconi è stato poi eletto nella Giunta Esecutiva Nazionale, ove prima sedeva Amoroso che comunque partecipa alle riunioni come Presidente di una delle grandi territoriali.

In definitiva, un avvicendamento di ruoli che assicura continuità di gestione della nostra associazione.

Nella primavera del 2025 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche in alcuni Enti nazionali e Torino si è confermata protagonista riuscendo a inserire nostri soci in numerose posizioni.

In tal modo possiamo ben presidiare tutte le attività ed esercitare la nostra influenza positiva.

In appendice riportiamo l'elenco completo dei nostri rappresentanti.

Come vedrete nel prosieguo della relazione, le nostre Commissioni statutarie (sindacale e previdenza/assistenza) hanno efficacemente svolto le loro attività, coinvolgendo ampiamente anche altre persone oltre ai consiglieri.

Non dimentichiamo i Gruppi, Giovani, Seniores e Donne Minerva, il cui apporto in termini di idee ed attività è sempre rilevante.

Giunta e Consiglio si sono riuniti, periodicamente ed a fronte di ogni evenienza, per esaminare e discutere ogni questione, raggiungendo normalmente il consenso con un confronto leale e produttivo che ha dato senz'altro frutti positivi.

I nostri collaboratori della struttura, a partire dal direttore Roberto Granatelli, hanno così potuto svolgere i loro compiti con tranquillità ed efficacia.

Come potrete vedere dai dati di bilancio, la nostra posizione economico/finanziaria e patrimoniale è solida ed anche dal punto di vista del numero dei soci siamo in sostanziale stabilità nonostante continuo le "uscite" dalle aziende e le nuove nomine di dirigenti non siano certo numerose.

Vediamo sinteticamente i progressi fatti nelle singole aree.

ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI

La nostra Associazione, con i servizi resi anche ai familiari degli associati, continua a riscuotere un notevole apprezzamento, che si concretizza in sempre maggiore afflusso e richieste di assistenza legale, contrattuale – giuslavoristica, ma non solo, essendo da anni garantita a tutti gli interessati una consulenza legale in ogni settore del diritto.

La struttura ha continuato ad erogare i molteplici servizi attentamente e continuamente aggiornati in base alle esigenze degli iscritti e, come sempre, basati sul presupposto di un elevato livello professionale attentamente monitorato dal direttore Roberto Granatelli che ha altresì contribuito, come esperto legale in delegazione nazionale, a portare a definizione, con la Direzione generale e gli altri colleghi Direttori di Milano e Roma, il **rinnovo del CCNL Dirigenti Confindustria** il 13 novembre 2024 e quello dei **dirigenti delle imprese dei servizi pubblici di interesse generale**, sottoscritto il 27 novembre 2024.

Nel corso del 2024 è proseguito il supporto della segreteria di Presidenza e Direzione, coordinata da Paola Castagnone, per tutte le attività associative nelle loro molteplici declinazioni.

La sinergia operativa, che il personale ha sviluppato in tutte le attività istituzionali e di immagine, si è rivelata come sempre fondamentale e ciò ha permesso di mantenere elevato l'interesse degli associati come in passato. Segno, questo, di una sempre efficace organizzazione del lavoro fra personale ed i promotori degli eventi sia in presenza ma, soprattutto, con "webinar" molto seguiti ed apprezzati.

I dati statistici, sono particolarmente significativi e continuano ad evidenziare, come è noto, la costante criticità del settore industriale-automotive, con la sua endemica instabilità soprattutto nelle piccole e medie aziende: **1.954** interventi per il servizio legale, **2.928** per la previdenza collegati, spesso, anche a scelte di carriera post licenziamento; **6.160** per l'assistenza sanitaria e la previdenza complementare.

Dati confortanti arrivano dalle ricollocazioni: **93** colleghi ricollocati in outplacement, stabili le consulenze tributarie e fiscali con **1.900** dichiarazioni Mod.730/Unico e **100** IMU.

Nel 2024, la Direzione ed il servizio sindacale, sono stati particolarmente impegnati in vertenze sia a livello extra-giudiziale che giudiziale (concluse positivamente) che hanno coinvolto dirigenti, quadri apicali aziendali ed alte professionalità;

una certa preoccupazione deriva dai numeri delle procedure concorsuali (liquidazioni giudiziali, concordati, preventivi, ecc.) per le quali è stato fondamentale un puntuale lavoro di predisposizione documentale ai fini dell'accertamento del credito dei soggetti interessati e/o l'insinuazione al passivo.

Le conciliazioni in sede protetta, quindi le situazioni definite in accordo sindacale, sono state ben **345** mentre si segnala anche una crescita per quanto riguarda i procedimenti di licenziamento collettivo, molto impegnativi per i continui confronti con le aziende, anche in sede ministeriale, al fine di trovare soluzioni non conflittuali (si pensi, *ex multis*, al caso "DENSO"); tali procedimenti ci hanno visti quali interlocutori privilegiati ma sempre separati rispetto ad altri sindacati avendo istanze diverse dagli altri lavoratori che, come è noto, beneficiano di tutele collettive generali che sono escluse per la dirigenza.

Sempre maggiore è poi l'interesse al tema "welfare", inteso come l'insieme di iniziative, beni e servizi che l'azienda può mettere a disposizione dei propri dipendenti, per aumentare il loro benessere e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale.

Tale tematica ci ha visti impegnati per la predisposizione e definizione di interessanti accordi aziendali con previsione dei flexible benefits (importi erogati dall'azienda spendibili in beni e servizi defiscalizzati).

Un dato che continuiamo a registrare è quello dei frequenti trasferimenti, fusioni e scorpori di rami d'azienda con relativi esami congiunti e serrati rapporti relazionali; nel merito segnaliamo che l'Unione Industriali di Torino e Api Torino hanno, con noi, collaborato prontamente al fine di comporre in modo soddisfacente anche le situazioni più preoccupanti per le ricadute sociali che ne derivano.

Sono ancora aumentate nel 2024 le richieste per alcuni importanti servizi come quello **immobiliare**, in collaborazione con lo studio Sabatino (grazie anche all'iniziativa "commissioni zero per gli associati") e quello **fiscale e tributario** ma soprattutto quello relativo al "**servizio lavoro autonomo**" svolto in collaborazione con il nostro Studio commercialistico esperto in start-up e gestione società; ciò in quanto sempre più associati (ben oltre 270 ad oggi) continuano l'attività lavorativa sotto forma di partita Iva ma anche di società (sia di persone che di capitali); la nostra struttura è infatti articolata per seguire il momento della scelta fra le diverse tipologie di lavoro supportando i soci nelle relative conseguenze contributive e fiscali.

Si deve sottolineare l'incremento dell'interesse sulla **consulenza notarile** con diverse richieste di pareri e pratiche al nostro professionista Notaio dott. Francesco Piglione.

Il nostro efficace e professionale team di avvocati ha continuato a gestire la **consulenza legale civile, penale** ecc, (come già descritto estesa ai familiari degli associati) con grande attenzione e soddisfazione degli utenti.

SITUAZIONE SOCI E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Situazione soci

La perdurante crisi economica ha continuato a colpire il sistema industriale italiano e soprattutto l'area Piemonte e Torino con ricadute preoccupanti sui Manager (sia dirigenti che quadri apicali).

In questo contesto non rassicurante, la nostra associazione non è venuta meno al proprio impegno, valorizzando al massimo programmi, servizi e vantaggi per gli iscritti, con l'obiettivo di contenere le uscite ma anche di attrarre nuovi soci. Possiamo essere soddisfatti, visto che il numero degli iscritti al 31 dicembre 2024, era di 5.663 con ben 533 nuovi iscritti ma anche 242 "cessati".

Tra questi ultimi vi sono anche colleghi che si sono iscritti da noi per usufruire dell'eccellente servizio di tutela ed assistenza legale giuslavoristica ma che, mediamente due anni dopo, impossibilitati a frequentare e per altri incarichi lavorativi a livello internazionale, non hanno rinnovato l'iscrizione. Non dimentichiamo poi i deceduti, 68 nel 2024, e coloro che si sono trasferiti in altre sedi Federmanager.

La morosità è stata contenuta in 163 unità, grazie a una continua azione di recupero da parte della struttura.

Sviluppo associativo

Anche l'analisi pluriennale dell'andamento soci mostra con chiarezza la nostra sostanziale stabilità nonostante la perseverante diminuzione dell'attività delle grandi aziende sul territorio, che sono il "serbatoio" dei dirigenti ed il fatto che tra piccole e medie imprese si predilige la figura del quadro rispetto a quella del dirigente.

Quest'ultimo fenomeno è stato già analizzato assieme a Confindustria negli anni passati ma anche nel 2024 abbiamo cercato di sensibilizzarla ulteriormente sulla necessità di stimolare le imprese a dotarsi di management adeguato alla rivoluzione industriale in atto. Dobbiamo ammettere che, al momento, i risultati delle iniziative in merito non sono stati entusiasmanti stante la difficoltà delle piccole e medie imprese torinesi ad uscire dalla loro "zona di comfort" familiare.

Il monitoraggio del programma "Rinascita manageriale", affidato all'ente bilaterale 4.Manager, è continuato nel 2024 nella

speranza di incentivare economicamente le imprese che, dopo una fase di “assessment” assumono dirigenti iscritti a Federmanager. Tutto ciò anche per rafforzare un sistema che prevede già la certificazione delle competenze dei nostri colleghi, le proposte di formazione tramite la nostra Academy, anche col supporto di Fondirigenti, ed i progetti territoriali di 4.Manager in collaborazione Confindustria-Federmanager.

Il nostro sforzo è continuato, anche a livello federale, per evidenziare la convenienza ad iscriversi ma si è ancora lontani dall'associare tutti i dirigenti che, purtroppo, generalmente usufruiscono dei benefici contrattuali e degli enti bilaterali anche indipendentemente dall'iscrizione al sindacato.

LA COMMISSIONE SINDACALE

La Commissione Sindacale, presieduta da Domenico Ducci, si è attivata rapidamente sui vari temi caldi del momento. In dettaglio:

a) Rinnovi Contrattuali

Il 2024 è stato un anno molto intenso sul fronte contrattuale, soprattutto con la finalizzazione del Contratto con Confindustria e con Confservizi, e con il lavoro che ha portato al rinnovo del contratto con Confapi ad inizio 2025

Contratto con Confindustria

Il 13 novembre 2024 è stato firmato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) tra Federmanager e Confindustria. L'accordo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2025, avrà validità fino al 31 dicembre 2027, ed ha introdotto una serie di novità significative destinate a migliorare le condizioni lavorative e a promuovere un ambiente di lavoro più innovativo e collaborativo. I contenuti principali sono riassunti di seguito:

- **Incremento Trattamento Minimo Garantito**

Il Trattamento Minimo Complessivo di Garanzia (TMCG) è stato fissato a 80.000 euro al 31 dicembre 2025 e aumenterà a 85.000 euro al 31 dicembre 2026.

- **Politiche Attive e Formazione**

L'accordo pone un forte accento sulla formazione e sulle politiche attive, affidando la gestione di queste ultime a Fondirigenti.

- **Welfare Aziendale e Protezione dei Dirigenti**

In un contesto di crescente attenzione al benessere dei lavoratori, il rinnovo del CCNL prevede anche l'introduzione di misure di welfare aziendale. Le aziende sono incoraggiate a sviluppare programmi di welfare, coinvolgendo le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) in queste iniziative.

- **Erogazione “Una Tantum” e MBO**

Per coprire l'anno di vacanza contrattuale 2024, è stata prevista un'erogazione “una tantum”, per compensare i dirigenti che, a causa della vacanza contrattuale, non hanno ricevuto adeguamenti retributivi. Inoltre l'introduzione di un obbligo aziendale relativo al sistema di retribuzione variabile legato al raggiungimento di obiettivi specifici rappresenta un cambiamento significativo nel modo in cui i dirigenti vengono incentivati e valutati. Da non sottovalutare poi il riflesso economico da attribuire alla previdenza complementare ove, oltre all'innalzamento del massimale, il passaggio dalla formula 4% (quota azienda) + 4% (quota dirigente) a 6% (azienda) + 2% (dirigente) rappresenta un significativo elemento di “favor” per la dirigenza industriale.

- **Inclusività e Sostenibilità**

L'accordo rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione delle relazioni industriali in Italia, con un forte focus sulla formazione continua e sul benessere dei dirigenti. Le politiche attive e le iniziative di welfare sono considerate fondamentali per attrarre e mantenere talenti nel settore, mentre l'accento sulla parità di genere, sulla tutela e sostegno della maternità, paternità e genitorialità condivisa, sull'impegno in tema di pari opportunità ed equità retributiva, ma anche sull'innovazione tecnologica riflette un impegno verso un futuro più inclusivo e all'avanguardia.

- **Rilevanza della Rappresentanza Sindacale**

Un altro aspetto importante del rinnovo del CCNL è il rafforzamento del ruolo delle rappresentanze sindacali aziendali. Le RSA saranno coinvolte in modo più attivo nella definizione delle politiche aziendali, garantendo che le esigenze e le preoccupazioni dei dirigenti siano ascoltate e considerate.

Contratto con Confservizi

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dirigenti delle imprese dei servizi pubblici di interesse

generale, sottoscritto il 27 novembre 2024, rappresenta un passo significativo per il settore, mirato a rafforzare la vocazione industriale e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Questo accordo, valido dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, si fonda su principi di modernizzazione, sostenibilità e attenzione alle esigenze dei dirigenti. I contenuti principali sono riassunti di seguito:

- **Vocazione Industriale:** L'accordo riafferma l'impegno delle parti nel promuovere un modello contrattuale che accompagni le trasformazioni nel mondo dei servizi pubblici, con un focus sulla figura del dirigente, sempre più centrale nel guidare le imprese verso modelli gestionali tipici del settore privato.
- **Formazione e Sviluppo:** È prevista l'implementazione di strumenti di formazione continua per il management, essenziali per affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici e alla transizione ecologica e digitale.
- **Welfare Aziendale e Genitorialità:** L'accordo introduce misure di welfare aziendale, con particolare attenzione ai temi della genitorialità, delle disabilità e della parità di genere. Sono previsti congedi parentali e la possibilità di rimanere informati sulle attività aziendali durante i periodi di astensione obbligatoria.
- **Congedo Matrimoniale e Flessibilità:** È stato introdotto un congedo matrimoniale di 15 giorni, retribuito al 100%, e sono state promosse iniziative per garantire maggiore flessibilità ai dirigenti con figli o che assistono familiari con disabilità.
- **Retribuzione e MBO:** Il trattamento economico dei dirigenti è composto da una parte fissa e una variabile, con l'introduzione di sistemi di Management by Objectives (MBO) per incentivare il raggiungimento di obiettivi aziendali. È garantito che i congedi di maternità e paternità non influenzino negativamente i compensi MBO.
- **Trattamento Minimo di Garanzia:** Il trattamento minimo di garanzia (TMCG) è fissato a 80.000 euro per il 2025 e a 85.000 euro per il 2026, con un'importante erogazione "una tantum" per il 2024, pari al 6% del trattamento economico annuo lordo.
- **Pari Opportunità e Certificazione di Genere:** L'accordo promuove iniziative per la certificazione della parità di genere nelle imprese, coinvolgendo le rappresentanze sindacali aziendali (RSA) e impegnandosi a contrastare ogni forma di molestie e violenze nei luoghi di lavoro.
- **Controversie e Qualificazione:** È stata rafforzata la disciplina riguardante le controversie sul riconoscimento della qualificazione di dirigente, prevedendo procedure conciliative per una gestione condivisa delle tematiche contrattuali.

Contratto Federmanager-Confapi

Il contratto era scaduto a dicembre 2023, e nel corso del 2024 si è lavorato per un rinnovo in linea con quello in vigenza, già molto apprezzato, apportando ulteriori miglioramenti, e giungendo alla sua firma in data 25 marzo 2025 (con validità dal 1° gennaio 2024 e **scadenza al 31 dicembre 2027**). Di seguito i principali contenuti:

- **Aumento del Minimo contrattuale annuo:** per i Dirigenti dal 1/1/25 incremento (dagli attuali € 71.059) a € 75.059 e dal 1/1/2026 a € 79.059. A copertura del 2024 è riconosciuto ai Dirigenti un importo "una tantum" di € 3.000. Per i Quadri Superiori: aumento dal 1/01/2025 del minimo contrattuale (dagli attuali € 47.000) a € 50.000 e dal 1/01/2026 a € 52.000.
- **Miglioramento delle Trasferte e missioni**(rimborso delle spese non documentate elevato a €100) **e del Trattamento di malattia** (innalzato a 18 mesi il periodo di conservazione del posto di lavoro, nel caso di patologie oncologiche).
- **Rafforzamento della Tutela e sostegno della maternità, della paternità e della genitorialità condivisa:** per i periodi di congedo parentale l'indennità prevista all'80% nel caso di fruizione del permesso fino al sesto anno di vita del bambino, è integrata fino al 100 % per il primo mese di congedo.
- **Pari opportunità ed equità retributiva:** riconfermato l'impianto del precedente articolo in materia di pari opportunità e le funzioni attribuite all'OSSERVATORIO contrattuale presso l'IDI.
- **Previdenza complementare:** con decorrenza dal 1° gennaio 2025, la contribuzione a carico dell'impresa, è fissata nella misura minima del 5% (con un incremento dunque di uno 0,5% rispetto all'attuale) della retribuzione globale lorda percepita, da applicarsi fino al limite di € 190.000 annui (rispetto agli attuali € 180.000), che non può risultare inferiore a una contribuzione pari 6.000 euro anno (precedentemente € 4.800).

b) Altre iniziative

• **RSA:**

La Commissione ha continuato ad incontrare e supportare le RSA del territorio per meglio spiegare compiti, responsabilità e tutele.

• **Politiche Attive:**

Si è lavorato per supportare gli Associati in servizio ad affrontare i cambiamenti strutturali delle aziende e dei mercati, e gli Associati in transizione per intraprendere con serenità percorsi di riqualificazione manageriale.

Anche nel 2024 si è quindi continuata e rafforzata la collaborazione con il Competence Center CIM 4.0, con l'erogazione di borse di studio che hanno finanziato la partecipazione di nostri colleghi alla "CIM 4.0 Academy".

Il 2024 ha anche visto l'avvio delle esperienze formative di politiche attive con il percorso "Leader della tua carriera", con il finanziamento di 10 borse di studio (stanziato nel 2023) per gli associati di Torino. Il percorso è dedicato al potenziamento dell'occupabilità dei dirigenti e curato da About Job, società di Head Hunting, Formazione e Sviluppo del Personale, con la quale è attivo un rapporto da oltre 10 anni all'interno di Federmanager Torino.

• Selezione nuovi progetti:

La nuova Commissione Sindacale, che si è insediata ad ottobre 2024, ha definito quattro progetti strategici su cui si lavorerà nel corso del 2025 e negli anni a seguire. **Il Supporto ai Dirigenti in Servizio, lo Sviluppo delle RSA, la Cultura della Sicurezza, il Supporto alle Start-Up del Territorio** sono state identificate come iniziative strategiche e prioritarie. Queste iniziative, che rientreranno nel Piano Strategico Triennale di Federmanager Torino, verranno sviluppate con attività specifiche che nel corso del 2025 coinvolgeranno Associati ed Enti esterni.

LA COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA

La Commissione previdenza e assistenza, presieduta da Riccardo Angelini, ha svolto le sue attività con riunioni in modalità mista, con alcune persone presenti fisicamente in sede ed altre in collegamento remoto, in modo da consentire la massima partecipazione.

Webinar, incontri e manifestazioni

Nel corso del 2024 sono stati organizzati webinar e incontri, con la partecipazione di esperti del settore. Tra essi si segnalano a inizio e fine anno i consueti "Novità previdenziali 2024" e "Novità previdenziali 2025: ipotesi e novità", con la partecipazione di Massimo Fogliato.

Al termine di ciascuna relazione, sono state date risposte alle domande dei partecipanti.

È stato inviato ogni volta un questionario di valutazione del gradimento, che ha raccolto risposte sempre largamente positive.

Consulenza pensionistica

È continuata l'attività svolta gratuitamente dalla struttura a favore dei soci, tramite incontri in presenza e appuntamenti telefonici.

Il servizio, operato da due addetti nella nostra sede, ha svolto nell'anno oltre 2000 appuntamenti in presenza e circa 880 telefonici: rispetto all'anno precedente si osserva un sensibile incremento degli incontri in presenza (+54%). Ciò è dovuto al grande numero di uscite dal lavoro, spesso anticipate, e alla preferenza dei soci per questa modalità, che forse, specie per le persone meno giovani, è percepita come più adeguata. Ciò ha comportato nell'ultima parte dell'anno la necessità di incrementare il numero di persone addette agli incontri, che resterà anche nel 2025 incrementato di una unità in alcuni giorni della settimana.

	2022	2023	2024
Numero di appuntamenti effettuati (Previdenza Federmanager To)	2244	2640	2928
di cui in presenza	982	1330	2049
di cui telefonici o via web	1262	1310	879

Sono altresì aumentate (+35%) anche le risposte via e-mail, che richiedono comunque attenzione e professionalità nell'elaborazione del testo. Anche gli appuntamenti effettuati nelle sedi esterne sono cresciuti, sia in città che in provincia. Queste ultime in particolare sono più che raddoppiate (+130%), indicando che forse anche questa modalità di servizio più "vicina a casa" è ben gradita agli utenti.

Numero di e-mail con contenuti a cui il servizio ha risposto	8432	8645	11712
(escluse e-mail solo con sì/no o per fissare appuntamento)			
Numero di appuntamenti effettuati in sedi esterne Epaca (prov. To)	138	180	297
Numero di appuntamenti effettuati in sedi esterne Epaca (Torino)	195	153	352

Sono stati complessivamente serviti più di 2500 soci, anche in questo caso in forte incremento rispetto allo scorso anno (+20%).

Il tempo di attesa per l'appuntamento è in media di circa 8 giorni, con punte massime a 20 giorni, e la procedura di valutazione dell'urgenza che si attua all'accesso ha permesso di risolvere in tempo utile le problematiche.

Dopo ogni appuntamento è stato inviato un questionario di valutazione della qualità percepita dagli utenti, che ha fornito risposte ampiamente positive.

Il prossimo anno 2025 sarà cruciale per valutare come procedere: se ci sarà una riduzione delle richieste, significa che la situazione del 2024 è stata eccezionale e dovuta alla pesante ristrutturazione e ridimensionamento di importanti realtà industriali presenti nell'area torinese. In tal caso il servizio potrà risultare stabilizzato con le risorse attualmente in campo. Se invece le richieste non caleranno, occorrerà strutturarsi con ulteriori risorse.

Consulenza assistenza sanitaria e previdenza integrativa

Anche questo servizio è reso gratuitamente dalla struttura a favore dei soci, con appuntamenti telefonici o in presenza in sede.

In ambito assistenza sanitaria, sono state svolte circa 1200 pratiche di rimborso sanitario da IWS e circa 950 attività varie Assidai, numeri sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti.

Invece le attività varie per il Fasi (iscrizioni, subentri, cessazioni, variazioni, modulistica, piani di cura e informazioni varie) sono state oltre 3.100, con un incremento del +17%, e quelle Previndai e Previndapi oltre 850 (+18%): ciò è forse anch'esso legato al cambiamento di stato di molti dirigenti da "in servizio" a "in pensione".

Anche per questo servizio i riscontri dei questionari inviati dopo gli appuntamenti sono ampiamente positivi.

IL GRUPPO DONNE FEDERMANAGER MINERVA

Il Gruppo Donne Federmanager Minerva Torinese, la cui Coordinatrice è Marina Cima, ha proseguito anche nel 2024 il suo processo di crescita e di inclusione all'associazione, di donne manager, quadri ed alte professionalità.

Il percorso è segnato da alcune tappe di cui diamo l'elenco, che comprende anche le partecipazioni e le testimonianze in eventi esterni riguardanti le donne manager.

Nel 2024:

- **20 febbraio** - Firma del protocollo di intesa con la Regione Piemonte per la partecipazione al "Tavolo permanente sulla Certificazione Parità di Genere UNI:PRD 125/2022.
- **5 marzo** – Evento Minerva Torino in occasione della Festa della Donna; "Trasferire il valore di Minerva per un nuovo slancio"
- **25 marzo** - partecipazione della coordinatrice Cima come relatrice all'evento "La Certificazione della Parità di Genere – Il ruolo dei manager per una nuova cultura d'impresa" presso la Sede Minerva di Genova.
- **5 aprile** -Intervento della Coordinatrice Cima agli "Stati Generali delle CRPO" presso Palazzo della Regione Piemonte
- **18 Aprile** - partecipazione della Coordinatrice Cima come relatrice all'evento "Certificazione Parità di Genere Acceleratore di mutazione manageriale" presso la Sede Minerva di Vicenza.
- **17 Settembre** - incontro presso RDS Radio Dimensione Suono a Roma con Winning Women Institute – partecipazione di Marina Cima come relatrice sul tema della Leadership Femminile e Gender Equality esplorando il loro impatto sul business.
- **19 Settembre** - Evento di lancio e apertura lavori progetto DEA (Digitale, Equità, Azioni) un progetto di Ideazioni per il futuro: strategie e competenze per la parità di genere finanziato da Fondirigenti e realizzato da Piemonte Innova e Università di Torino e Unione Ind.li di Torino, con la collaborazione attiva di Minerva per tutto il 2024, a partire dalla survey agli incontri tematici di co-progettazione.
- **27 Settembre** - Partecipazione per Minerva Nazionale di Marina Cima come relatrice all'evento organizzato da Federmanager Minerva Napoli "Parità di Genere & Certificazione PDR 125/2022".
- **7 Ottobre** a Palazzo Theodoli-Bianchelli della Camera dei Deputati si è tenuta la conferenza stampa per il lancio della terza edizione di Women on Board, il percorso formativo per favorire l'inserimento delle donne manager nei CDA a cui ha partecipato per Minerva Nazionale Marina Cima.
- **4 Novembre** Partecipazione al Ventennale del Premio GammaDonna in partnership con Manager Solutions e Federmanager Minerva Nazionale, premio che oggi è diventato un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, unico in Italia. Marina Cima ha fatto parte della Giuria di valutazione.

È importante rilevare il contributo fattivo che il Gruppo Donne Nazionale ha dato alla delegazione trattante per il Contratto con Confindustria, relativamente ai temi del Gender Gap (come riportati nel capitolo della Commissione sindacale) nonché quello relativo alla Certificazione per la Parità di Genere ottenuto dalla nostra Federazione nazionale (come riportato nel capitolo relativo)

Nel 2025

- **14 gennaio:** ha preso ufficialmente il via la nuova edizione 2025 di WOB (Women on Board) il percorso formativo che vede impegnati Federmanager con Donne Minerva, Manageritalia, AIDP, Hub del Territorio Emilia Romagna. Le tappe previste sono 15.
- **31 gennaio 2025** - Incontro di validazione delle DEAzioni ed il catalogo SKILL.
- **7 Febbraio 2025** si è tenuto presso l'ambasciata Canadese a Roma l'handover del Women7 (W7) Italia-Canada, un passaggio di testimone fondamentale per il percorso dell'equità di genere nell'agenda del G7 a cui ha partecipato la mentore Nazionale Cima.
- **11 febbraio 2025** a Torino si è tenuta la tappa formativa Piemonte e Valle d'Aosta con tema "Ambito Contabile"
- **13 marzo 2025** – Minerva ha partecipato all'evento finale del Progetto DEA Action Map e DEA talent guide.

Coordinamento Nazionale Gruppo Donne Minerva.

Il giorno 11 Aprile 2025 è stato rinnovato il Coordinamento Nazionale Donne Minerva per il mandato 2025-2028 in cui sono state elette le nostre, Roberta Laudito, Elisa Marchisone e Anna Maria Minetti.

A sua volta il Coordinamento ha eletto la nuova "Governance" nazionale:

Coordinatrice: Mariella De Renzis/Firenze

Vice Coordinatrice: Stefania Santucci/Roma

Comitato Esecutivo: Patrizia Fabbri/Genova, Elisabetta Todeschini/Parma; Sara Cirone/Bologna.

IL GRUPPO GIOVANI

Il 2024 è stato un anno di forte impegno all'interno del Gruppo Giovani Federmanager Torino di cui è responsabile Livio Lo Biondo. Il gruppo ha organizzato numerosi momenti di confronto, principalmente di persona, su cui ci si è confrontati su tematiche organizzative o su temi di forte interesse per l'ecosistema dei giovani dirigenti e quadri della nostra associazione. Si segnalano gli eventi più importanti, a partire da quello tenutosi il 21 Maggio, presso Zip Workplace, dal titolo **"La nuova era dell'industria – l'intelligenza artificiale applicata al mondo industriale italiano"**.

Dopo una prima introduzione di Livio Lo Biondo, che ha sottolineato il perché di questo incontro e quali fossero gli obiettivi che ci si proponeva come gruppo giovani, è intervenuto il presidente Massimo Rusconi che ha portato i saluti istituzionali della federazione con un forte focus sulla tematica in questione.

Successivamente il dr. Paolo Fabris, partner di Spring Reply, ha presentato il forte impegno di Reply nell'ambito dell'intelligenza artificiale sottolineando l'importanza di utilizzare "bene" l'intelligenza artificiale, strumento estremamente potente ma che può causare forti danni se usato in modo non consoni o con finalità errate.

Il dr. Emanuele Gherardini, subito dopo, ha presentato numerosi applicativi pratici di utilizzo dell'intelligenza artificiale all'interno del gruppo Reply che hanno generato estremo interesse nella platea fortemente coinvolta dall'intervento.

Il dr. Giovanni Crosetto, capogruppo di Fratelli d'Italia nel consiglio comunale di Torino e europarlamentare, da sempre molto impegnato nello sviluppo del substrato industriale e imprenditoriale Torinese, ha sottolineato l'importanza della I.A. per il nostro territorio suscitando forti spunti di riflessione.

Infine, il dr. Giovanni Giachino, fondatore di E-spesia, ha presentato la piattaforma da lui creata, tool basato su intelligenza artificiale finalizzato al recupero del credito

Altri eventi importanti sono stati quello relativo alla finale del **Premio Giovane Manager 2024** e l'elezione del nuovo Coordinamento Giovani Nazionale: in entrambi i casi Torino ha avuto un ruolo di primissimo piano.

Il 23 Novembre, all'interno della suggestiva università Campus Biomedico di Roma, si è tenuta la finalissima del premio giovane manager 2024.

Livio Lo Biondo, componente del Consiglio e del Comitato esecutivo nazionale gruppo giovani con delega a questo premio, ha avuto il piacere di partecipare sin dall'inizio allo screening dei profili da ammettere ai singoli premi.

Ebbene quest'anno, come non mai, si è potuto riscontrare un'enorme qualità dei profili valutati sia sul territorio piemontese sia su quello nazionale.

I profili sono stati valutati da un comitato coordinato da Jefferson Wells, società internazionale leader nel settore del recruitment e selezione di profili executive.

Il Piemonte ed in particolare Torino, sin dall'inizio si sono ben distinti riuscendo a far eleggere come profili Gold, ben 4 finalisti su 10 per l'area Nord Ovest nell'evento organizzato a Genova e in più il profilo Expat per il nord ovest, cioè la persona che si è contraddistinta per esperienza internazionale.

I finalisti per il Piemonte sono stati: Maristella Pignone (Torino), Dario Mantegazza (Novara), Paolo Bosco (Torino – expat), Mario Tarchi (Torino), Enrico Favale (Torino).

Per la prima volta dal 2019, anno in cui è stato istituito il premio, una giovane dirigente della territoriale di Torino, Maristella Pignone di Stellantis, è stata eletta Platinum Manager, cioè la vincitrice di questo prestigioso premio tra i 10 finalisti.

Pignone è stata eletta anche Manager dell'anno, potendo quindi usufruire di un case/master offerti da Federmanager Academy: forte orgoglio per la nostra territoriale, da sempre fucina di talenti.

Ulteriore fatto di estrema importanza è stata **l'elezione del nuovo Consiglio Nazionale Giovani** per il triennio 2024 – 2027. Ben 5 di noi sono stati eletti tra i 40 del consiglio (Lo Biondo, Cenicola, Tralli, Ciano Roletto) e Lo Biondo anche vicepresidente Nazionale.

IL GRUPPO SENIORES

Considerate le decisioni dell'attuale Governo, assunte con la legge finanziaria 2023 che ha disposto una ridottissima perequazione delle pensioni medio-alte, ribadita con ulteriori aggravii dalla legge finanziaria 2024, preso atto che si continua a rimandare il varo di Riforme previdenziali e fiscali più organiche, non più soggette al libero arbitrio dei Governi e dei Parlamenti di turno, il Gruppo Seniores di Federmanager Torino, coordinato da Antonio Sartorio, ha dovuto insistere nel dedicare la sua attenzione prevalente alla condizione sempre più incerta e difficoltosa della categoria, che continua a pagare prezzi altissimi sia sulle sue pensioni che sulle sue retribuzioni.

E siccome questa relazione deve guardare a ieri ma con gli occhi rivolti anche all'oggi e al domani, non si può non considerare con preoccupazione che nel documento di finanza pubblica (DFP) e nei documenti correlati, approvati dal Consiglio dei Ministri lo scorso 9 aprile, non vi sono accenni a riforme organiche (n.d.r. più eque!) della previdenza e del fisco.

E anche se il DFP 2025 mantiene un approccio prudentiale trincerandosi dietro l'elevato grado di incertezza economica internazionale, vari analisti politici affermano che manca un quadro programmatico d'insieme che spieghi quali sono gli obiettivi politici che, ad esempio, il Governo intende perseguire con la legge di bilancio 2026.

Pur se questo documento indica un miglioramento dei saldi con un deficit in calo che si attesta al 3,4% del PIL, non è politicamente corretto “decidere di non decidere” perché, nella prospettiva di una spesa fissa e vincolata per i prossimi sette anni, vi sono numerose combinazioni che coinvolgono le entrate dello Stato, la spesa primaria e gli interessi sul debito pubblico e, a seconda della combinazione prescelta, esistono ampi margini per assumere decisioni sulle manovre di politica economica che dovrebbero essere comunicate al Paese.

Quindi, il Gruppo si è concentrato su questi temi fondamentali ed ancora irrisolti per la categoria, continuando ad operare in sintonia con il pensiero della Federazione e della Confederazione Cida, tenendo ben presente quanto hanno recentemente dichiarato i Presidenti federale e confederale, ossia Valter Quercioli e Stefano Cuzzilla, che hanno più volte richiamato, tramite loro comunicazioni pubbliche, la necessità urgente di un impegno, a livello centrale e periferico, per una campagna di mobilitazione che tenda a far valere i nostri legittimi diritti, oltre che un confronto serio con il Governo per individuare misure di compensazione che riequilibrino questa situazione.

Proseguendo nella impostazione di fornire comunicazioni orientate nei confronti di tutti gli iscritti a Federmanager Torino per tenerli aggiornati sulle iniziative assunte a tutela dei loro diritti, si elencano, qui di seguito, le attività intraprese dal Gruppo nel corso del 2024 e nella prima parte del 2025, partendo da quelle di collaborazione e di interlocuzione nei confronti del Comitato nazionale Seniores:

- Partecipazione a riunioni del Comitato nazionale Seniores, esteso ai 55 Referenti territoriali;
- Nel 2024 si è partecipato a 3 riunioni svoltesi l'1.02, il 25.06 ed il 10.07, mentre nel 2025 le riunioni si sono tenute il 21.02 e il 4.03, mentre la prossima sarà il 4.06 con un incontro alla presenza del Presidente Quercioli, nel corso del quale si decideranno le iniziative da assumere in vista della legge finanziaria 2026;
- Comunicazione agli iscritti, dei contenuti, con commenti, relativi ai Podcast periodici, prodotti dal Comitato nazionale Seniores e denominati “Vita da manager”, n. 6 del 14.02 2024, n. 7 del 22.03 2024, n. 8 del 9.04.2024, n. 9 del 25.06.2024, nn. 10 e 11 del 10.11.2024 e n. 12 del 30.12.2024;
- Mail a tutti gli iscritti inviata in data 29.03.2024 con informazioni sui 7 ricorsi-pilota di Cida contro la ridotta perequazione 2023/24, aggiornati al 15.03.2024 e sulla petizione di Cida “Salviamo il ceto medio”;
- Mail a tutti gli iscritti inviata in data 31.05.2024 con informazioni sui 7 ricorsi-pilota di Cida aggiornati al 27.05.2024;

- Mail inviata a tutti gli iscritti in data 11.11.2024, preannunciante un primo webinar su un possibile ricorso giudiziario individuale/plurimo contro le ridottissime perequazioni delle pensioni medio-alte applicate dalle leggi finanziarie 2023 e 2024;
- Mail inviata a tutti gli iscritti in data 14.11.2024 con invito di partecipazione al 1° webinar del 28.11.2024 di discussione sui possibili ricorsi individuali/plurimi avverso la ridottissima perequazione relativa al biennio 2023/24;
- Mail inviata a tutti gli iscritti in data 12.12.2024 con invito di partecipazione al 2° webinar operativo del 19.12.2024 di illustrazione delle modalità e condizioni per aderire concretamente ai ricorsi individuali/plurimi avverso la ridottissima perequazione relativa al biennio 2023/24;
- Mail inviata a tutti gli iscritti in data 19.02.2025 con invito di partecipazione al 3° webinar del 26.02.2025, incentrato sull'esame e discussione della Sentenza n. 19/2025 della Consulta che ha bocciato i ricorsi di due ex dirigenti scolastici contro la ridottissima perequazione disposta dalla legge finanziaria 2023 e sulla definizione dei possibili ricorrenti iscritti a Federmanager Torino;
- Mail a tutti gli iscritti inviata in data 19.02.2025 con informazioni sull'evento FASI del 12.02.2025 e indicazioni per recupero e visione della registrazione video;
- Mail a tutti gli iscritti inviata in data 11.03.2025 con trasmissione esito definitivo dei 7 ricorsi-pilota della Cida;
- Mail a tutti gli iscritti inviata in data 14.03.2025, con invito a partecipare al Convegno on-line del 26.03.2025, organizzato da Cida e dal titolo "Fisco e Previdenza: manager in bilico tra nuove regole e vecchie incertezze".

In conclusione, ci si sofferma brevemente sulla iniziativa che è seguita ai tre webinar organizzati dall'Associazione in data 28.11.24, 19.12.24 e 26.02.25 e relativa alla adesione ai ricorsi individuali/plurimi contro la ridottissima perequazione disposta dalle leggi finanziarie 2023 e 2024 contro le pensioni medio-alte.

Ebbene, sono stati n. 67 gli iscritti a Federmanager Torino che hanno deciso di aderire, anche se non è stato facile "mettere a terra" questo progetto tipicamente "sabaudo".

Il deposito di questi 67 ricorsi, articolati in n. 11 Gruppi di 56 ricorrenti plurimi e in ulteriori n. 11 ricorrenti singoli, è già iniziato a partire dallo scorso 31 marzo e coinvolgerà la Corte dei Conti – Sez. giurisdizionale per la Regione Piemonte e ben 14 Tribunali del Lavoro di Asti, Brescia, Catania, Cuneo, Genova, Imperia, Ivrea, Pavia, Pisa, Roma, Savona, Torino, Varese e Verbania, abbracciando, quindi, tutta la penisola, dalla Sicilia (Catania) al Nord-Ovest (Genova, Torino, ecc..) passando per il Centro Italia (Roma).

LA COMUNICAZIONE

Periodico "Dirigente d'Azienda"

Nel corso del 2024 si è ulteriormente consolidata la situazione determinatasi con l'uscita dalla pandemia, che aveva fortemente condizionato l'attività degli anni precedenti. In particolare si è stabilizzata la tendenza dell'Associazione a utilizzare gli strumenti di lavoro a distanza, con la conseguente diminuzione degli eventi realizzati in presenza, che si prestano maggiormente ad essere trattati in forma scritta come articoli a stampa. Il periodico ha così perso una parte delle sue tradizionali fonti di approvvigionamento di argomenti sui quali riferire ai soci attraverso le proprie pagine. Si tratta tuttavia di una mancanza ampiamente colmata dalla presenza di interviste a persone di livello sui temi di interesse per i nostri iscritti. Nella ricerca di possibili intervistati un ruolo molto importante ha ancora una volta giocato Roberto Granatelli, per la posizione che occupa nella struttura di Federmanager Torino, che gli consente un ampio e variegato panorama di rapporti in ambienti nei quali la cultura manageriale è coltivata e apprezzata. Come già nel 2023, anche nel corso del 2024, agli apporti di Granatelli si sono aggiunti quelli che il collega Mario Manzo, membro del Consiglio direttivo e titolare di importanti incarichi nazionali, ha messo a disposizione attraverso la sua rete di relazioni, che hanno consentito la pubblicazione di articoli e interviste di buon livello sui temi dell'innovazione tecnologica.

In linea generale, per quanto riguarda i contenuti del periodico, nonostante la redazione abbia spesso sollecitato l'emergere di voci critiche, non sono pervenute osservazioni di rilievo e si può perciò presumere che il giudizio dei lettori sia buono, premiando in tal modo il lavoro del direttore, Carlo Barzan, del condirettore, Roberto Granatelli, e della segretaria di redazione Laura Di Bartolo, che costituiscono lo staff intorno al quale ruota il periodico.

Come già da qualche anno, le scelte sull'impaginazione e sull'aspetto grafico del periodico sono rimaste all'interno della redazione e non sono state fatte operazioni di restyling generale che avrebbero richiesto un apporto consulenziale esterno.

Anche con riferimento a quanto sopra, riteniamo che il periodico continui ad adempiere al suo compito principale, rappresentato dal mantenere vivo il rapporto con gli iscritti, in particolare con quelli che, principalmente per età ma non solo, preferiscono che quel rapporto sia coltivato in forma cartacea. Tuttavia, nella consapevolezza della continua

evoluzione del mondo della comunicazione verso forme di dematerializzazione dei supporti, la redazione è aperta a valutare la possibilità di abbinare all'edizione cartacea del periodico un'edizione online, anche eventualmente aderendo a progetti Federmanager di respiro nazionale, purché l'autonomia del periodico sia salvaguardata. Al riguardo, avendo notato che alcuni iscritti chiedevano di non ricevere più la copia cartacea del periodico, la redazione, dopo aver adeguato le procedure automatiche di spedizione, ha predisposto una circolare diffusa via mail agli iscritti, nella quale veniva segnalata la possibilità di rinunciare a ricevere il periodico via posta. La scelta, sempre e in qualunque momento reversibile, consente di leggere il periodico on line, come già da tempo possibile accedendo al periodico dal sito dell'associazione. La circolare, diffusa via mail e ripetuta nel mese di aprile del corrente anno, ha consentito di risparmiare i costi di stampa e spedizione del periodico per i colleghi che hanno scelto di riceverlo solo on line, tra l'altro con riflessi positivi anche sul piano ambientale. Al momento i colleghi che hanno espresso questa preferenza sono qualche centinaio, ma si tratta di un numero ancora in crescita, mentre il numero di coloro che non l'hanno espressa, ancora preponderante, conferma quanto in precedenza riferito circa il gradimento dell'edizione cartacea del periodico. Analogamente l'Associazione è perfettamente cosciente del valore e dell'importanza che rivestono altre forme di rapporto con gli iscritti – tipicamente i social media e il sito – e non a caso la relazione di complemento sinergico fra esse e la redazione del periodico è assicurata dalla figura di Laura Di Bartolo, che le gestisce operativamente entrambe.

Sito internet

Sul sito **www.torino.federmanager.it** si trovano tutte le notizie riguardanti le attività e i servizi che l'associazione offre ai propri iscritti. La sezione "News" e la sezione "Eventi" vengono costantemente aggiornate con notizie di attualità riguardanti il mondo manageriale e gli inviti agli eventi e webinar organizzati nel corso dell'anno.

Social networks

I canali social Facebook e LinkedIn contano un numero sempre maggiore di followers, al momento in cui scriviamo rispettivamente 961 e 1759 e vengono costantemente aggiornati con notizie ed eventi. La gestione dei canali social è svolta dalla struttura interna di Federmanager Torino, nella persona di Laura Di Bartolo.

A inizio 2025 è ripresa la pubblicazione dei video sul canale Youtube con tematiche previdenziali.

Eventi e webinar

L'unica eredità positiva del Covid è stato il massiccio sviluppo delle modalità di incontro virtuale, con riunioni e webinar. Anche la realizzazione dei webinar è interamente gestita dalla struttura interna, utilizzando la piattaforma Zoom meetings e una serie di attrezzature tecnologiche all'avanguardia che ci permettono di non avvalerci dell'agenzia di comunicazione. Anche quest'anno si sono svolti numerosi webinar, in appendice si può trovare la tabella riepilogativa. All'inizio del 2025 è iniziata una nuova modalità di eventi "ibrida" in presenza e in contemporanea su piattaforma Zoom, gli eventi in questo modo vengono anche registrati e pubblicati sul canale Youtube per consentire una maggiore divulgazione.

LE COMMISSIONI DI SETTORE

Come sappiamo, la Federazione ha deciso, già da qualche anno, di istituire delle Commissioni composte da colleghi iscritti a Federmanager ed esperti nei loro settori di competenza.

Chiara obiettivo di tali commissioni è quello di analizzare la situazione, l'andamento e le prospettive dei settori da ogni punto di vista e fornire informazioni, "position paper", indicazioni di possibili azioni utili sia alla nostra categoria sia per il Paese.

Il disporre di documenti e di persone particolarmente preparate ed aggiornate, permette di potere interloquire efficacemente e con competenza a tutti i livelli su temi cruciali e di diventare il riferimento anche per i politici

Con la recente creazione di ulteriori quattro commissioni siamo ormai arrivati a 16 e Federmanager Torino è presente con suoi rappresentanti in 9 di esse e di 2 esprime il coordinatore.

Qui sotto l'elenco delle Commissioni e in appendice i nomi dei nostri rappresentanti.

Settori

1. Agroindustria
2. Automotive
3. Blue Economy
4. Difesa
5. Farmaceutica e Biomedicale
6. Infrastrutture
7. Innovazione e Trasformazione digitale
8. Intelligenza Artificiale
9. Moda
10. Oil&Gas
11. Packaging
12. Siderurgia
13. Sistema elettrico e sostenibilità
14. Space Economy
15. Telecomunicazioni
16. Trasporti e Logistica integrata

APPENDICI

RELAZIONI INDUSTRIALI CONDOTTE DALLA FEDERAZIONE

DATA	ACCORDI DI RINNOVO CONTRATTUALE
13 novembre	Accordo di rinnovo Ccnl per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (CONFINDUSTRIA)).
27 novembre	Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità (CONFSERVIZI)

DATA	ACCORDI DI ISOSPENSIONE
13 maggio	Accordo di isospensione sottoscritto con Unilever Marketing Operations Srl
19 giugno	Accordo di isospensione sottoscritto con IGT Lottery Spa
10 ottobre	Accordo di isospensione sottoscritto con FiberCop Spa
16 ottobre	Accordo di isospensione sottoscritto con Bristo Myers Squibb Srl
9 dicembre	Accordo di isospensione sottoscritto con Unilever Italy Holdings Srl
23 dicembre	Accordo di isospensione sottoscritto con Telespazio Spa

DATA	PROCEDURE DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO
21 febbraio	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Pfizer Spa.
12 marzo	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Abbott Spa
27 maggio	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e Ericsson IT Solutions & Services Spa.
5 agosto	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Takeda Spa
25 ottobre	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Ibm Italia Spa.
11 novembre	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Unilever Marketing Operations Srl.
22 novembre	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con la Società Jonson & Johnson Medical Spa

DATA	COORDINAMENTI RSA
17 luglio	Elezione della Rsa dirigenti di FiberCop Spa
17 ottobre	Rinnovo della Rsa dirigenti di Ibm Italia Spa

APPENDICI

EVENTI E WEBINAR DA GIUGNO 2024 A MAGGIO 2025

DATA	A CURA DI	TITOLO	MODALITÀ
09/07/2024	Federmanager Torino con Praesidiumi	La successione ereditaria e le sue insidie fiscali amministrative	Webinar/ In presenza
11/07/2024	Federmanager Academy	Master negoziazione strategica	Webinar
18/09/2024	Commissione Sindacale con About Job	Leader della tua carriera	In presenza
25/11/2024	Federmanager Torino	Accordo tra Confindustria e Federmanager.	Webinar
28/11/2024	Gruppo Seniores	Discussione sui possibili ricorsi individuali avverso la ridotta perequazione	Webinar
03/12/2024	Federmanager Torino con Patronato Epaca	Riforma pensioni 2025 – Ipotesi e novità	In presenza
17/12/2024	Federmanager Torino	Festa di Natale	In presenza
19/12/2024	Gruppo Seniores	Ricorsi individuali/collettivi avverso la ridotta perequazione	Webinar
04/02/2025	Federmanager Torino con Patronato Epaca	Novità Previdenziali 2025	Webinar/ In presenza
11/02/2025	Gruppo Donne Minerva	Quarta lezione di Women on Board 2025 dal tema “Ambito Contabile”	Webinar/ In presenza
18/02/2025	Commissione Sindacale con About Job	Leader della tua carriera	In presenza
13/05/2025	Federmanager Torino con Patronato Epaca	Riscatti Previdenziali	Webinar/ In presenza
27/05/2025	Federmanager Torino con Piemonte Innova	Quanto sei Cyber Ready?	Webinar/ In presenza

ORGANI SOCIALI (TRIENNIO 2024/2027)

PRESIDENTE: Donato Amoroso

VICE PRESIDENTE: Massimo Rusconi

TESORIERE: Giovanna Fantino

**PRESIDENTE COMMISSIONE
SINDACALE:** Domenico Ducci

**PRESIDENTE COMMISSIONE
PREVIDENZA:** Riccardo Angelini

COMPONENTI DI GIUNTA: Ugo Enrico Arcaini
Margherita Barbarino
Fabio Massimo Grimaldi
Armando Quazzo

CONSIGLIERI:

Anna Luisa Maria Arnaudo	Roberta Laudito
Giuseppe Beltramo	Claudio Lesca
Edoardo Benedicenti	Claudio Macario Ban
Marco Bertolina	Franco Mandirola
Angioletta Boero	Mario Manzo
Sabrina Bosia	Luciano Massone
Manuela Brero	Elisa Marchisone
Giuseppe Califano	Anna Maria Minetti
Massimo Canducci	Marta Nappo
Anita Marina Cima	Paolo Rebaudengo
Ilaria Fassero	Antonio Sartorio
Giuliana Fresia	Alexander Schindler
Giancarlo Gallo	Gabriele Sorli
Giovanbattista Garofalo	Fabrizio Tucci
Marco Griffa	Valeria Volpi
Claudia Gualtierotti	

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI:

Presidente: Lorenza Chiotto
Componenti: Aurelio D'Achille
Carlo Salomone

COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

Presidente: Claudio Besenon
Componenti: Rita Bussi
Dario Graziano

INCARICI A LIVELLO NAZIONALE (2024/2027)

GIUNTA ESECUTIVA

Massimo Rusconi

CONSIGLIO NAZIONALE

Claudia Gualtierotti
Livio Lo Biondo
Massimo Rusconi
Antonio Sartorio

CONGRESSO NAZIONALE

Giuseppe Califano
Giovanna Fantino
Giovambattista Garofalo
Fabio Massimo Grimaldi
Livio Lo Biondo
Mario Manzo
Elisa Marchisone
Anna Maria Minetti
Armando Quazzo
Antonio Sartorio

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Alessandra Moitre (effettivo)
Giuseppe Beltramo (supplente)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Aurelio D'Achille

DELEGAZIONE FEDERALE

Domenico Ducci
Valeria Volpi

COMMISSIONE NAZIONALE LAVORO E WELFARE

Ugo Enrico Arcaini

COORDINAMENTO NAZIONALE GRUPPO GIOVANI

Vice coordinatore
Componenti

Livio Lo Biondo
Marco Cenicola
Davide Ciano
Sara Federica Roletto
Claudio Tralli

COORDINAMENTO NAZIONALE GRUPPO DONNE MINERVA

Componenti

Roberta Laudito
Elisa Marchisone
Anna Maria Minetti

COMMISSIONI NAZIONALI DI SETTORE

Automotive

Luciano Massone (coordinatore)
Marta Nappo (componente)
Sabrina Bosia
Giuseppe Beltramo
Moreno Tartaglini
Giovambattista Garofalo
Carlo De Matteo
Mario Manzo
Walter Cugno (Coordinatore)
Renato Valentini

Farmaceutica & Biomedicale

Infrastrutture

Innovazione e trasformazione digitale

Mobilità e logistica

Oil & Gas

Sistema elettrico e sostenibilità

Space economy

Telecomunicazioni

INCARICHI IN ENTI E SOCIETÀ FEDERALI

ENTI BILATERALI CON CONFINDUSTRIA E CONFAPI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Anna Luisa Maria Arnaudo

COLLEGIO SINDACI

Claudio Besenon



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanna Fantino

COLLEGIO SINDACI

Carlo De Matteo



PRESIDENTE

Claudio Lesca



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alessandra Falzoni

ENTI FEDERMANAGER E SOCIETÀ COLLEGATE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gabriele Sorli



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Manzo

COLLEGIO SINDACI

Giancarlo Gallo



PRESIDENTE

Marco Bertolina



CONSIGLIO DIRETTIVO

Marina Cima

INCARICHI CONFEDERALI



ASSEMBLEA CIDA

RAPPRESENTANTE FEDERALE

Luigi Caprioglio

COORDINATORE REGIONALE

Massimo Rusconi



CEC EUROPEAN MANAGERS

Luigi Caprioglio (Componente Assemblea)



FEDERMANAGER TORINO

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2024

ATTIVITA'	BILANCIO CONS. 2024	BILANCIO CONS. 2023	PASSIVITÀ	BILANCIO CONS. 2024	BILANCIO CONS. 2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.118,95	34.118,95	FONDO RISERVA	415.067,26	411.935,59
FONDO AMMORTAMENTO	-30.617,05	-28.866,11	FONDO ACQUISTO LOCALI	264.937,07	264.937,07
NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.501,90	5.252,84	FONDO RISCHI E ONERI	30.667,89	30.667,89
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	195.837,42	188.324,66	FONDI ISTITUZIONALI	701.851,34	694.071,73
FONDO AMMORTAMENTO	-163.167,78	-149.211,04	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	124.531,93	113.978,19
NETTO IMMOBILIZZAZIONI	32.669,64	39.113,62	QUOTE ANTICIPATE DA SOCI	32.590,00	69.113,00
CREDITI	82.133,14	355.814,13	DEBITI	333.850,10	353.209,06
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	968.446,00	1.395.154,63	RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.592,32	10.000,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	815.785,52	141.928,81			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.127,46	13.780,17	TOTALE PASSIVO	1.914.087,91	1.947.912,53
			AVANZO CONTABILE	1.575,75	3.131,67
TOTALE ATTIVO	1.915.663,66	1.951.044,20	TOTALI A PAREGGIO	1.915.663,66	1.951.044,20



FEDERMANAGER TORINO

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2024

INTROITI	BILANCIO CONS. 2024	BILANCIO CONS. 2023	SPESE	BILANCIO CONS. 2024	BILANCIO CONS. 2023
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	279.216,77	270.385,50
Dirigenti in servizio	485.300,00	439.356,00			
Dirigenti in pensione	350.470,04	334.221,40	SPESE PER LA SEDE	69.796,52	67.444,50
Quadri	71.798,07	65.078,35			
Quadri in pensione	7.310,00	5.481,50	EROGAZIONI LIBERALI	0,00	0,00
Professional	3.752,44	3.090,00			
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	918.630,55	847.227,25	PERSONALE	515.575,84	493.458,48
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	29.284,77	99.070,67	SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	127.741,22	135.086,27
di cui					
interessi attivi e altri proventi su titoli euro 29.284,77			SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	24.141,68	23.846,67
plusvalenze nette euro 0					
INTROITI DIVERSI	285.311,38	236.237,97	SPESE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	132.885,88	117.321,20
di cui					
introiti periodico euro 44.083,19			AMMORTAMENTI	15.707,68	15.637,15
proventizzazione iva periodico euro 4.847,65					
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	15.666,18	12.593,81	RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	15.666,18	12.593,81
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.752,43	2.589,31	ACCANTONAMENTI	50.000,00	50.000,00
RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	8.452,78	18.816,11	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2.513,34	1.641,23
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.797,23	8.430,64
			RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.237.042,34	1.195.845,45
			IMPOSTE	24.480,00	17.558,00
			AVANZO CONTABILE	1.575,75	3.131,67
TOTALE INTROITI	1.263.098,09	1.216.535,12	TOTALI A PAREGGIO	1.263.098,09	1.216.535,12

Il bilancio è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI www.torino.federmanager.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

PREMESSE

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 dell'Associazione Federmanager Torino A.P.D.A.I. viene sottoposto all'approvazione dei soci ed evidenzia un attivo iscritto per complessivi euro 1.915.663,66, passività e ratei per euro 532.232,24 da cui deriva un Patrimonio netto di euro 1.383.431,42.

Il conto economico espone proventi dell'attività istituzionale e ricavi derivanti da quella accessoria commerciale per complessivi euro 1.263.098,09, oneri per complessivi euro 1.261.522,34 con un risultato economico della gestione positivo di euro 1.575,75.

Le imposte di competenza dell'esercizio 2024 stanziata a fronte dei redditi tassabili sono determinate in euro 24.480,00.

Il risultato economico ha beneficiato della consueta attenta gestione dei costi e degli incassi verso i soci nonché del significativo contributo straordinario annuale erogato dalla Federazione nazionale. L'Associazione ha svolto nell'esercizio 2024 la consueta attività prevista dallo Statuto che consiste nel rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei dirigenti e quadri associati in vertenze aziendali ed individuali, nel fornire agli associati alcuni servizi di natura legale e amministrativa. L'Associazione svolge anche attività di natura commerciale ed accessoria oltre all'attività istituzionale.

Il Bilancio è conforme alle disposizioni del Codice Civile, artt. 2423 e seguenti e fornisce una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31/12/2024, del risultato economico conseguito nell'esercizio medesimo.

Nell'esercizio in esame non si sono verificati presupposti che abbiano imposto all'Associazione di derogare all'applicazione delle norme in materia di bilancio previste dal Codice Civile.

Il Bilancio è costituito dai prospetti dello Stato patrimoniale, del Conto economico e dalla Nota integrativa il cui contenuto è dettato dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto ed è pubblicato in centesimi di euro.

I prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono redatti in conformità ai principi previsti dal Codice Civile.

Correda il bilancio la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art. 20, lett. c) dello Statuto.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività dell'associazione si è svolta regolarmente e non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio è stato redatto assumendo che l'Associazione operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento. La valutazione delle voci del Bilancio avviene nella prospettiva di continuità dell'attività sociale, basandosi sul presupposto che l'Associazione si trovi in un regolare stato di funzionamento operativo e continui ad esserlo anche nel "prevedibile futuro" intendendo per "prevedibile futuro" almeno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Continuità attività sociale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito al permanere della continuità aziendale.

Si osservano nella redazione del bilancio, inoltre, i principi di prudenza, competenza economica, comprensibilità, imparzialità, significatività delle voci, verificabilità dell'informazione e applicazione del costo storico.

E' garantita la comparazione dei valori con quelli dell'esercizio precedente con la continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione.

I criteri di valutazione - conformi alle disposizioni del Codice Civile artt. 2426 e seguenti- invariati rispetto all'esercizio precedente sono brevemente di esposti seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni di natura intangibile che partecipano all'attività economica dell'Associazione in più esercizi. L'iscrizione nel bilancio del costo delle immobilizzazioni avviene in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è esposto al netto dei fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati durante l'esercizio. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale, quando presenti, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le licenze, programmi software sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di licenza.

Mentre gli **oneri pluriennali** sono ammortizzati al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da beni il cui utilizzo avviene in più esercizi, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati. Le quote di ammortamento sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3%
- Macchine ufficio e attrezzature: 15%
- Impianti: 25%
- Mobili ed arredi: 12%
- Autovetture: 25%
- Beni di costo unitario inferiore a euro 516,46: 100%

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Non vi sono condizioni per stanziare in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti

e, pertanto, i crediti sono rappresentati dal loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di incasso.

I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Non vi sono in bilancio debiti differiti e improduttivi di interessi o, comunque, collegati a tassi di interesse non in linea con il mercato. Non si è resa necessaria alcuna attualizzazione.

Nel bilancio non figurano crediti o debiti in valuta diversa dall'euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio dell'attivo circolante sono valutati nel bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I titoli dopo il recupero della svalutazione imputata nel 2022, sono iscritti in bilancio al netto della rettifica.

Ratei e risconti

Sono iscritti nel bilancio in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi a cui essi si riferiscono.

Imposte

Le imposte correnti di esercizio sono riferite all' IRES e all' IRAP, sono determinate sulla base della normativa tributaria vigente. Per quanto riguarda l'IRES: l'imposta è conseguente al reddito fondiario dell'immobile di proprietà, oltre che all'attività di natura commerciale esercitata dall'Associazione per la quale sono applicate le disposizioni della Legge 398/1991.

L'IRAP (disciplinata ex d.lgs. n. 446/1997) è determinata secondo il metodo cosiddetto "retributivo".

La base imponibile è costituita essenzialmente dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

L'Associazione è soggetto all' IVA per l'attività commerciale accessoria.

Fondi rischi ed oneri

I Fondi sono iscritti nel Patrimonio dell'Associazione e sono vincolati a specifici scopi, accantonati in base al principio di prudenza e su disposizioni del Consiglio Direttivo.

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali, per ciascuna voce è stato specificato:

- Il costo storico;
- Le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti;
- Le acquisizioni, gli spostamenti da una voce all'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- Le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio, la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è pari a euro 3.501,90.

La composizione della voce è la seguente:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico di acquisto</i>	<i>Valore al 31.12.2023 al netto del Fondo Amm.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Quota Amm. dell'anno</i>	<i>Fondo Amm. al 31.12.2024</i>	<i>Valore al 31.12.2024 al netto del Fondo Amm.</i>
Licenze, programmi software	14.638,61	0,00	0,00	0,00	0,00	14.638,61	0,00
Oneri Pluriennali	19.480,34	5.252,84	0,00	0,00	1.750,94	15.978,44	3.501,90
TOTALE	34.118,95	5.252,84	0,00	0,00	1.750,94	30.617,05	3.501,90

Tra le immobilizzazioni immateriali sono rilevate le licenze per programmi software e costi di consulenza sostenuti in precedenti esercizi per lo sviluppo della grafica del periodico Dirigente d'Azienda e della newsletter.

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione delle quote di ammortamento dell'esercizio per euro 13.956,74, le immobilizzazioni materiali sono iscritte per euro 32.669,64, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.443,98. Gli incrementi sono riferiti essenzialmente all'acquisto di n. 2 pc per euro 2.059,36, delle tapparelle per gli uffici per euro 2.562,00, un condizionatore per euro 1.830,00 e un sistema di telecamera, microfono e altoparlante per 1.061,40 euro.

La composizione della voce immobilizzazioni materiali è la seguente:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2023 al netto del Fondo Amm.	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Quota Amm. dell'anno	Fondo Amm. al 31.12.2024	Valore al 31.12.2024 al netto del Fondo Amm.
Fabbricati	3.191,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.191,19	0,00
Macchine ufficio attrezzature	85.635,56	8.260,60	3.120,76	0,00	0,00	3.506,06	80.881,02	7.875,30
Impianti	10.906,80	91,50	1.830,00	0,00	0,00	152,50	10.967,80	1.769,00
Mobili e arredi	57.368,10	11.552,14	2.562,00	0,00	0,00	2.614,43	48.430,39	11.499,71
Autovetture	30.735,01	19.209,38	0,00	0,00	0,00	7.683,75	19.209,38	11.525,63
Beni di costo unitario Inferiore euro 516,46	488,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	488,00	0,00
TOTALE	188.324,66	39.113,62	7.512,76	0,00	0,00	13.956,74	163.167,78	32.669,64

Con riferimento all'immobile sito in Torino in via San Francesco da Paola n. 20 ove ha la sede sociale (unitamente ad altro immobile in affitto) di Federmanager Torino, incluso tra le immobilizzazioni materiali nella voce "fabbricati" ad un valore di carico pari al costo storico di 3.191,19 euro e completamente ammortizzato, al fine di fornire una informativa di bilancio anche sul presumibile valore di mercato è stata richiesta una perizia giurata redatta dallo studio Sabatino (verbale di asseverazione di perizia dal Notaio in Torino Francesco Piglione). Detto valore è stato stimato in euro 400.000.

L'acquisto dell'immobile risale al 1958. L'immobile è destinato all'attività istituzionale.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese

Nel bilancio in commento non si rileva l'iscrizione di immobilizzazioni finanziarie.

Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

Crediti

I crediti sono iscritti complessivamente per euro 100.056,14

Crediti	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Valore di Bilancio al 31.12.2023	Variazione	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati	21.036,00	34.160,50	-13.124,50	21.036,00
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.193,20	53.365,60	-8.172,40	45.193,20
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0,00	3.977,80	-3.977,80	0,00
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.903,94	264.310,23	-248.406,29	15.903,94
TOTALE	82.133,14	355.814,13	-273.680,99	82.133,14

La voce si decrementa di euro 273.680,99 rispetto all'esercizio precedente ed è così nel dettaglio:

- Crediti verso associati per le quote associative del 2024 da incassare, pagate dagli associati principalmente con delega aziendale euro 21.036,00;
- Crediti verso clienti euro 45.193,20; il credito maggiore è verso Manager Solutions Srl per l'ultima tranche del progetto "Previdenza: un porto sicuro per i manager" per euro 34.000,00. Gli altri crediti sono principalmente verso gli inserzionisti pubblicitari della rivista.
- Altri crediti complessivamente per euro 15.903,94 di cui euro 11.680,00 per il rimborso da parte di Fondirigenti del piano formativo per il direttore, euro 3.372,20 per crediti vari per anticipazioni verso il sistema Federmanager ed altri minori per euro 851,74. Il decremento pari ad euro 248.406,29 è dovuto a: euro 228.833,12 a crediti verso Fineco per vendita il 14.12.2023 di prodotti assicurativi TOP VALOR NEW, euro 11.084,83 per canone locazione e spese riscaldamento della sede; euro 4.210,47 crediti vari per anticipazioni verso il sistema Federmanager; euro 3.921,00 per Assidai e polizza multirischi e altri minori per euro 356,87.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Valore di Bilancio al 31.12.2023	Variazione
Fondi	318.917,32	311.935,60	6.981,72
Etf	121.690,13	120.219,07	1.471,06
Obbligazioni	62.838,55	532.999,96	-470.161,41
Prodotti Assicurativi	465.000,00	430.000,00	35.000,00
TOTALE	968.446,00	1.395.154,63	-426.708,63

La voce titoli iscritta al 31.12.2024 per complessivi euro 968.446,00 è variata rispetto all'esercizio precedente per le seguenti movimentazioni:

Valore contabile al 31/12/2023	1.395.154,63 €
Acquisto Titoli di Stato BOT-BTP	160.058,16 €
Acquisto Prodotti Assicurativi	35.000,00 €
Alienazione Titoli di stato BTP	-630.219,57 €
Valore contabile al 31/12/2024 ante rivalutazione	959.993,22 €
Rivalutazione fondi	6.981,72 €
Rivalutazione ETF	1.471,06 €
Valore contabile al 31/12/2024	968.446,00 €

I titoli in portafoglio sono rappresentati da fondi di investimento, ETF, Bot e strumenti finanziari di tipo assicurativo.

Le attività finanziarie sono iscritte nel bilancio 2024 al costo di acquisto o se inferiore al valore di mercato.

Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario. Nell'esercizio 2024 si è provveduto all'attivazione di nuovi investimenti in Titoli di Stato BTP e BOT a scadenza ravvicinata, per adeguare i rendimenti del portafoglio a quelli attuali e per dare, se ci saranno cambiamenti nel panorama finanziario, certe libertà di adottare eventualmente le soluzioni che si riterranno più idonee al momento, senza particolari vincoli di durata. Questa attenta impostazione salvaguarda il patrimonio.

L'Associazione si riserva la facoltà di cogliere le migliori opportunità di mercato e di smobilizzare gli investimenti in base anche alle necessità di gestione di cassa.

Nel prospetto sotto riportato è indicata in dettaglio la composizione della voce e la consistenza a fine esercizio.

Il valore di mercato è quello comunicato all'Associazione dal gestore.

Si precisa che il valore corrente (valore di mercato) al 31.12.2024 dei titoli depositati presso intermediari finanziari o banche, non è inferiore al valore di iscrizione in bilancio dei medesimi e corrisponde a euro 1.030.267,40.

	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Valore di Mercato al 31.12.2024	Variazione
Fondi	318.917,32	329.866,44	10.949,12
Etf	121.690,13	125.815,29	4.125,16
Obbligazioni	62.838,55	64.673,64	1.835,09
Prodotti Assicurativi	465.000,00	509.912,03	44.912,03
TOTALE	968.446,00	1.030.267,40	61.821,40

Disponibilità liquide

	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Valore di Bilancio al 31.12.2023	Variazione
Depositi bancari e postali	815.356,53	140.852,62	674.503,91
Denaro e valori in cassa	428,99	1.076,19	-647,20
TOTALE	815.785,52	141.928,81	673.856,71

Le disponibilità liquide si incrementano di euro 673.856,71 rispetto all'esercizio precedente per effetto della scadenza del 15/12/2024 dei BTP per euro 650.000,00.

Ratei e risconti attivi

	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Valore di Bilancio al 31.12.2023	Variazione
Ratei attivi	2.211,23	229,07	1.982,16
Risconti attivi	10.916,23	13.551,10	-2.634,87
TOTALE	13.127,46	13.780,17	-652,71

I ratei e risconti attivi iscritti complessivamente per euro 13.127,46 si decrementano di euro 652,71.

I ratei attivi ammontano ad euro 2.211,23 e sono rappresentati da interessi attivi su fondi e Bot.

I risconti attivi ammontano ad euro 10.916,23 e sono rappresentati - principalmente - da premi assicurativi, canoni di noleggio, contratto di assistenza e interessi passivi su finanziamento per l'acquisto dell'autovettura di servizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Associazione ha la caratteristica natura di "fondo di scopo" ed è destinato alla copertura del fabbisogno dell'Associazione sia per la spesa corrente che per quella in conto capitale. Non viene meno, peraltro, la tradizionale funzione del Patrimonio come riserva di risorse volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori.

Il Patrimonio Netto dell'Associazione al 31/12/2024 è complessivamente di euro 1.383.431,42 ed è così costituito:

Patrimonio Netto	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Valore di Bilancio al 31.12.2023	Variazione
Fondo riserva	415.067,26	411.935,59	3.131,67
Fondo acquisto locali	264.937,07	264.937,07	0,00
Fondi istituzionali	701.851,34	694.071,73	7.779,61
Risultato della gestione dell'esercizio	1.575,75	3.131,67	-1.555,92
TOTALE	1.383.431,42	1.374.076,06	9.355,36

- **Fondo Riserva:** euro 415.067,26; è un fondo indisponibile ed è incrementato dai risultati liberi della gestione; nel 2024 il fondo è variato conseguentemente all'accantonamento del risultato economico della gestione del precedente esercizio per euro 3.131,67.
- **Fondo Acquisto Locali:** il fondo non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente; al 31/12/2024 è iscritto per euro 264.937,07; è destinato al progetto di acquisto di una nuova sede per l'Associazione.
- **Fondi Istituzionali:** complessivamente i Fondi istituzionali sono iscritti per euro 701.851,34 e rilevano un incremento di euro 7.779,61 rispetto al 2023 che è la risultante degli utilizzi per euro 42.220,39 e dell'accantonamento d'esercizio per euro 40.000 a Fondo attività istituzionali straordinarie future ed euro 10.000 a Fondo iniziative legali.

La composizione, la consistenza e la variazione della consistenza dei fondi è la seguente:

Movimentazione fondi istituzionali

Denominazione fondi istituzionali	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi	Saldo al 31.12.2024
Elezioni	13.041,26	0,00	0,00	-3.283,44	9.757,82
Congresso Nazionale	7.910,02	0,00	0,00	-3.800,57	4.109,45
Iniziative legali	16.254,48	10.000,00	0,00	-14.799,38	11.455,10
Sostegno allo studio	22.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
Adeguamento sicurezza e privacy	30.606,54	0,00	0,00	-2.037,00	28.569,54
Attività istituzionali straord. future	517.979,43	40.000,00	0,00	0,00	557.979,43
Sostegno eventi straord.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Iniziative a sostegno dei dirigenti in difficoltà	86.280,00	0,00	0,00	-18.300,00	67.980,00
TOTALE	694.071,73	50.000,00	0,00	-42.220,39	701.851,34

- **Risultato della gestione dell'esercizio:** a fine esercizio 2024 il risultato della gestione economica evidenzia un avanzo di euro 1.575,75.

Fondo Rischi e Oneri

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2023</i>	<i>Variazione</i>
Fondo rischi e oneri	30.667,89	30.667,89	0,00
TOTALE	30.667,89	30.667,89	0,00

Il Fondo Rischi ed Oneri rappresenta la consistenza al 31.12.2024 di quanto accantonato per il sorgere di situazioni in cui l'associazione si possa trovare coinvolta in qualità di soggetto passivo, in controversie e/o in situazioni di contenzioso. Non figurano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Fondo Trattamento di fine rapporto dipendenti

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2023</i>	<i>Variazione</i>
Fondo Trattamento di fine rapporto dipendenti	124.531,93	113.978,19	10.553,74
TOTALE	124.531,93	113.978,19	10.553,74

Nel bilancio è iscritto il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro dei dipendenti (TFR) al 31/12/2024 per euro 124.531,93. Il fondo rileva un incremento di euro 10.553,74 pari all'accantonamento per euro 11.003,29 al netto dell'imposta sostitutiva di euro 449,55. Il fondo riflette gli impegni futuri nei confronti del personale dipendente, così come maturati alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro. E' stato calcolato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice civile.

Quote anticipate dai soci

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2023</i>	<i>Variazione</i>
Quote anticipate dai soci	32.590,00	69.113,00	-36.523,00
TOTALE	32.590,00	69.113,00	-36.523,00

La voce ammonta al 31/12/2024 ad euro 32.590,00 e rappresenta le quote associative riferite al 2025, già incassate. Diminuisce per euro 36.523,00 rispetto all'esercizio precedente a causa dell'invio posticipato della circolare quote associative 2025.

Debiti

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2023</i>	<i>Variazione</i>	<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>
Debiti verso banche	0,00	759,07	-759,07	0
Debiti verso fornitori	105.279,39	76.258,47	29.020,92	105.279,39
Debiti tributari	38.233,41	32.939,75	5.293,66	38.233,41
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.778,82	40.037,81	3.741,01	43.778,82
Debiti verso altri	146.558,48	203.213,96	-56.655,48	123.099,46
TOTALE	333.850,10	353.209,06	-19.358,96	310.391,08

I debiti iscritti complessivamente per euro 333.850,10, hanno un decremento di euro 19.358,96 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce debiti è di seguito indicata nel dettaglio:

- Debiti verso i fornitori euro 105.279,39 di cui euro 56.522,93 per fatture da ricevere;
- Debiti tributari euro 38.233,41, accoglie le seguenti voci: euro 30.293,47 per ritenute su redditi di lavoro dipendente; euro 4.533,00 per IRES; euro 2.024,00 per IRAP; euro 1.244,10 per Iva dovuta relativamente all'attività commerciale; euro 138,84 per imposta sostitutiva;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale euro 43.778,82.
- Altri debiti euro 146.558,48 sono rappresentati da debiti per il finanziamento relativo all'acquisto dell'autovettura per euro 27.511,02 di cui euro 23.459,02 oltre l'esercizio, euro 8.056,48 per quote associati da attribuire, euro 59.305,91 per debiti verso Federmanager relativi alle quote del IV trim. 2024, debiti vari verso Consiglieri per rimborsi spese per euro 6.238,86, euro 39.742,18 per oneri del costo del lavoro dei dipendenti per ferie e permessi e altri debiti diversi per euro 5.704,03.

Ratei e risconti passivi

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2023</i>	<i>Variazione</i>
Ratei passivi	606,01	0,00	606,01
Risconti passivi	9.986,31	10.000,00	-13,69
TOTALE	10.592,32	10.000,00	592,32

I ratei passivi ammontano ad euro 606,01 e sono riferiti a oneri per spese telefoniche, di noleggio e ritenute su interessi attivi su fondi e Bot.

I risconti passivi evidenziano euro 9.986,31 e sono rappresentati dal risconto passivo sulla pubblicità del giornale versata da 4.Manager per il 2025.

Risultato della gestione dell'esercizio

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2023</i>	<i>Variazione</i>
Avanzo dell'esercizio	1.575,75	3.131,67	-1.555,92
TOTALE	1.575,75	3.131,67	-1.555,92

Il risultato della gestione dell'esercizio evidenzia a fine 2024 un avanzo di euro 1.575,75.

COMMENTO VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi costi ed oneri sono iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del Codice Civile. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni sconti e premi.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi. I costi per acquisto di beni e servizi sono rilevati al netto delle rettifiche per resi, abbuoni sconti e premi. I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi

I proventi conseguiti dall'Associazione nel 2024 sono complessivamente di euro 1.263.098,09 e registrano un incremento di euro 46.562,97 rispetto al 2023.

I proventi si suddividono nelle seguenti componenti: QUOTE ASSOCIATIVE, INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI, INTROITI DIVERSI, FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI, SOPRAVVVENIENZE ATTIVE, RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.

Per una maggiore informazione riferita ai "ricavi" a seguire i dettagli della voce proventi:

Quote associative

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Dirigenti in servizio	485.300,00	439.356,00	45.944,00
Dirigenti in pensione	350.470,04	334.221,40	16.248,64
Quadri	71.798,07	65.078,35	6.719,72
Quadri in pensione	7.310,00	5.481,50	1.828,50
Professional	3.752,44	3.090,00	662,44
TOTALE	918.630,55	847.227,25	71.403,30

Le quote associative iscritte per euro 918.630,55 sono riferite alle quote degli iscritti a Federmanager Torino nei vari ruoli e registrano un aumento di euro 71.403,30 rispetto al 2023 per effetto dell'aumento delle quote associative deliberato in Consiglio il 14.12.2023 come dalla seguente tabella:

QUOTE ASSOCIATIVE A DECORRERE DAL 1.01.2024	EURO
Dirigenti in servizio ed ex-dirigenti	240,00
Quadri, ex-Quadri Apicali / Superiori e Professional	190,00
Dirigenti e Quadri in pensione (con decorrenza post 1988)	120,00
Dirigenti in pensione ante 88 (con decorrenza pensione ante 1988)	110,00
Coniuge superstite del Dirigente	70,00
Soci straordinari (assimilati ai Dirigenti)	240,00
Soci straordinari (assimilati ai Quadri)	190,00
Soci straordinari (in pensione)	120,00

I soci di Federmanager Torino al 31 dicembre 2024 sono **5.663** e sono così suddivisi:

Situazione Soci - Movimentazione 2024

	Soci 31/12/2023	Nuovi iscritti	Cambio ruolo	Cessati	Morosi	Soci 31/12/2024
Dirigenti in servizio	2.038	383	-105	67	93	2.156
Dirigenti in pensione	2.909	30	100	108	28	2.903
Dirigenti ante 88	40	-	-	6	4	30
Quadri	325	106	33	55	32	377
Quadri coll. Assidai	154	3	-44	-	-	113
Quadri in pensione	50	3	14	3	1	63
Professional	19	8	2	3	5	21
TOTALE	5.535	533	0	242	163	5.663

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

	Bilancio consuntivo 2024	Bilancio consuntivo 2023	Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023
Interessi da investimenti di titoli obbligaz.	21.243,71	0,00	21.243,71
Dividendi su titoli ETF	4.444,62	3.498,30	946,32
Plusvalenze nette da cessione titoli	0,00	93.104,40	-93.104,40
Proventi su Fondi e Sicav	1.506,19	500,00	1.006,19
Interessi attivi su c/c	2.090,25	1.967,97	122,28
TOTALE	29.284,77	99.070,67	-69.785,90

I proventi finanziari derivano dalla gestione delle attività finanziarie dell'Associazione e riguardano interessi attivi e dividendi su Fondi e SICAV, ETF, titoli obbligazionari e conti corrente per euro 29.284,77.

Introiti diversi

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Periodico Dirigente D'azienda	48.930,84	32.468,60	16.462,24
Sponsorizzazioni	6.637,71	6.029,51	608,20
CAF	0,00	0,00	0,00
Contributo segreteria vedove (iscritti non dirigenti)	26.558,44	22.903,14	3.655,30
Contributo iscriz. vari (iscritti non dirigenti, impiegati, sportivi, ecc.)			
Ricavi da altri introiti in forma straord. (quote aggiuntive per assistenza legale a dirigenti neoiscritti)	47.006,76	44.206,30	2.800,46
Convenzione Federmanager Valle d'Aosta	1.300,00	1.280,00	20,00
Altro	1.094,16	1.432,26	-338,10
Utilizzo fondi	42.220,39	25.271,73	16.948,66
Progetto previdenza: un porto sicuro per i manager	85.000,00	0,00	85.000,00
Progetto Le rotte della Previdenza	0,00	83.900,00	-83.900,00
Proventizzazione Iva	14.883,08	7.056,43	7.826,65
Rimborsi da fondirigenti per piani formativi	11.680,00	11.690,00	-10,00
Plusvalenza da alienazione cespiti	0	0,00	0,00
TOTALE	285.311,38	236.237,97	49.073,41

Gli introiti del 2024 aumentano per euro **49.073,41** e sono la risultante dei **decrementi** per euro **-84.248,10** essenzialmente dovuti a progetto "le Rotte della Previdenza" del Sistema Federmanager per euro -83.900,00 ed altri minori per euro -348,10; e degli **incrementi** di euro **133.321,51** essenzialmente dovuti al nuovo progetto "Previdenza: un porto sicuro per i manager" per euro 85.000,00, per utilizzo fondi euro 16.948,66, per maggiori introiti per il periodico Dirigente d'Azienda per euro 16.462,24, per maggiore proventizzazione IVA per 7.826,65, per maggiori ricavi per contributo segreteria vedove e vari per euro 3.655,30, per ricavi da altri introiti in forma straordinaria per euro 2.800,46, altri euro 628,20.

Introiti periodico

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
	n. 4 uscite	n. 4 uscite	
Pubblicità	44.083,19	28.260,00	15.823,19
Proventizzazione iva	4.847,65	4.208,60	639,05
Abbonamenti		0,00	0,00
TOTALE	48.930,84	32.468,60	16.462,24

L'incremento del periodico di euro 16.462,24 per l'anno 2024 è principalmente dovuto al rinnovo degli spazi pubblicitari da parte di 4.Manager e dall'acquisizione di nuovi inserzionisti.

Forfait rimborsi spese incarichi nazionali

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Rimborso forfettario da Federmanager	15.666,18	12.593,81	3.072,37
TOTALE	15.666,18	12.593,81	3.072,37

Per l'esercizio 2024 è stato nuovamente erogato dalla federazione il rimborso di euro 15.666,18, importo che bilancia forfettariamente le spese sostenute da soci con incarichi nazionali.

Sopravvenienze attive

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Sopravvenienze attive	5.752,43	2.589,31	3.163,12
TOTALE	5.752,43	2.589,31	3.163,12

Nella posta sono iscritte sopravvenienze attive per euro 5.752,43 principalmente riconducibili per euro 5.111,00 a quote associative di anni precedenti e per altre minori 641,43 euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Rettifiche di valore attività finanziarie	8.452,78	18.816,11	-10.363,33
TOTALE	8.452,78	18.816,11	-10.363,33

Le rettifiche di valore indicate in bilancio per euro 8.452,78 afferiscono al recupero della quotazione dei titoli rispetto alla svalutazione operata nel 2022, nel limite massimo del costo d'acquisto.

COSTI ED ONERI

I costi ed oneri dell'esercizio 2024 complessivamente iscritti per euro 1.261.522,34 rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 48.118,89.

In dettaglio le principali voci di costo:

Contributi a Federmanager

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Contributi a Federmanager	279.216,77	270.385,50	8.831,27
TOTALE	279.216,77	270.385,50	8.831,27

Sono relativi ai contributi versati da FEDERMANAGER TORINO alla FEDERAZIONE nella misura circa del 33% dell'importo delle quote associative.

Spese per la sede

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Affitto locali	41.709,00	40.936,50	772,50
Spese condominiali	4.574,58	3.863,02	711,56
Riscaldamento	3.253,33	3.830,04	-576,71
Assicurazioni	2.596,57	2.660,35	-63,78
Energia elettrica	4.483,66	3.955,34	528,32
Pulizia uffici	9.724,23	10.210,89	-486,66
Manutenzione locali	3.455,15	1.988,36	1.466,79
TOTALE	69.796,52	67.444,50	2.352,02

La variazione in aumento di euro 2.352,02, rispetto all'esercizio precedente è principalmente la risultante tra l'aumento delle spese di affitto, delle spese condominiali e di manutenzione e la diminuzione delle spese di riscaldamento e di pulizia.

Erogazioni liberali

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Erogazioni Liberali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Nessuna erogazione liberale si è registrata nel corso dell'esercizio.

Personale

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Retribuzioni lorde	348.823,50	334.430,04	14.393,46
Oneri sociali	101.007,12	97.094,19	3.912,93
Collaborazioni a progetto	9.999,96	9.999,96	0,00
Inps su collaborazioni a progetto	1.600,02	1.600,02	0,00
Tfr	26.556,70	24.975,73	1.580,97
Altri costi personale dipendente	12.948,54	13.158,54	-210,00
Altri costi personale non dipendente	14.640,00	12.200,00	2.440,00
TOTALE	515.575,84	493.458,48	22.117,36

Le spese per il personale dipendente ammontano complessivamente ad euro **515.575,84**. Sono così dettagliate: retribuzioni (euro 348.823,50), oneri (euro 101.007,12), accantonamento al fondo TFR oltre a rivalutazione (euro 26.556,70). Altri costi del personale (euro 12.948,54) di cui euro 11.689,98 sostenuti per la formazione del Direttore. Collaboratori a progetto e relativa INPS per una risorsa destinata alla consulenza previdenziale (euro 11.599,98) e altri costi per personale non dipendente per euro (14.640,00) per una risorsa aggiuntiva destinata alla consulenza previdenziale. In particolare le retribuzioni aumentano principalmente per premi di risultato, aumenti contrattuali e per effetto della cessazione della Legge 104 di una risorsa.

Il personale dipendente è costituito da un dirigente, quattro impiegate a tempo pieno, due impiegate part-time.

Spese amministrative generali

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Imposte e tasse (imu, tassa rifiuti, bolli)	12.386,19	28.910,34	-16.524,15
Spese postali	5.128,36	3.763,19	1.365,17
Spese telefoniche	5.462,40	5.265,07	197,33
Cancelleria e stampati (diversi dal periodico)	7.116,71	5.872,85	1.243,86
Giornali e riviste	0,00	656,56	-656,56
Spese varie d'ufficio	9.667,53	9.893,92	-226,39
Manutenzione macchine e attrezzature	0,00	0,00	0,00
Centro elaboraz. dati, contratto stampanti, pc, outsourcing amministrativo	29.479,42	28.824,27	655,15
Polizze direttore	3.940,03	3.479,62	460,41
Consulenze fiscali, legali e tecniche	20.102,23	12.249,57	7.852,66
Prestazione personale esterno (consulente del lavoro e previdenza)	18.652,80	19.032,00	-379,20
Spese bancarie (costi per tre c/c bancari di cui un conto di appoggio polizze, un c/c postale, commissioni su pos e carte di credito, commissioni su incassi sepa, bonifici)	4.074,32	3.568,12	506,20
Elaborazione stipendi personale	3.716,26	3.519,68	196,58
Spese rappresentanza (omaggi e pasti ospiti)	5.064,30	6.550,90	-1.486,60
Spese autovettura	2.950,67	3.500,18	-549,51
Minusvalenza da alienazione cespiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	127.741,22	135.086,27	-7.345,05

Le spese amministrative generali si decrementano rispetto al 2023 di euro 7.345,05 e sono la risultante degli **incrementi** per euro **12.477,36** dovuti a maggiori spese per consulenze legali per euro 7.852,66, spese di cancelleria e stampati per euro 1.243,86, spese postali per euro 1.365,17 e altre per euro 2.015,67; e dei **decrementi** di euro **19.822,41** essenzialmente dovuti a minori spese per imposte e tasse sui titoli per euro 16.524,15, minori spese di rappresentanza per euro 1.486,60 e per altre minori per euro 1.811,66.

Spese Periodico

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
	n. 4 uscite	n. 4 uscite	
Tipografia e grafica	16.918,23	16.832,45	85,78
Cellophanatura e spedizione	1.497,60	1.497,60	0,00
Abbonamento postale	5.042,85	4.753,82	289,03
Spese varie	683,00	762,80	-79,80
TOTALE	24.141,68	23.846,67	295,01

I costi relativi al periodico “Dirigente d’Azienda” rilevati complessivamente per euro 24.141,68 sono in linea rispetto all’esercizio precedente.

Spese attività istituzionali

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Assemblea	53.438,80	44.194,13	9.244,67
GRUPPI SOCI			
Gruppo Giovani	5.017,25	6.100,00	-1.082,75
Gruppo Minerva	5.375,57	1.747,35	3.628,22
Gruppo Seniores/Pensionati	0,00	0,00	0,00
COMUNICAZIONE E IMMAGINE			
Eventi (Festa di Natale, ecc.)	29.197,18	27.683,64	1.513,54
Comunicazione e sviluppo associativo	0,00	6.100,00	-6.100,00
Social media (linkedin, area digital, sito e piattaforma web)	1.365,96	1.616,04	-250,08
Marketing associativo	0,00	0,00	0,00
Commissione Previdenza	0,00	976,00	-976,00
Commissione Sindacale e politiche attive	22.345,40	14.871,00	7.474,40
Gruppo digitalizzazione sistemica	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondi	0,00	0,00	0,00
Viaggi e trasferte	16.145,72	14.033,04	2.112,68
TOTALE	132.885,88	117.321,20	15.564,68

Le spese per attività istituzionali aumentano rispetto all’esercizio precedente di euro 15.564,68 e sono la risultante degli **incrementi** per euro **23.973,51** essenzialmente dovuti all’Assemblea per euro 9.244,67 e ad altri eventi per euro 5.141,76, per maggiori costi per la commissione sindacale per euro 7.474,40 e per spese viaggi e trasferte per euro 2.112,68 e dei **decrementi** di euro **8.408,83** essenzialmente dovuti a minori costi per la comunicazione e sviluppo associativo per euro 6.100,00, minori spese sostenute per gruppi istituzionali 2.058,75 euro e altre minori per euro 250,08.

Ammortamenti

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Immobilizzazioni Materiali	13.956,74	13.886,21	70,53
Immobilizzazioni Immateriali	1.750,94	1.750,94	0,00
TOTALE	15.707,68	15.637,15	70,53

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono iscritti per euro 15.707,68. Tra le immobilizzazioni materiali euro 7.683,75 sono relativi all'autovettura mentre le immobilizzazioni immateriali sono relative alle spese sostenute per le modifiche statutarie.

Rimborsi per incarichi nazionali

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Rimborsi per incarichi nazionali	15.666,18	12.593,81	3.072,37
TOTALE	15.666,18	12.593,81	3.072,37

La voce comprende i rimborsi spese a fronte di attività svolta per incarichi nazionali.

Accantonamenti

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Accantonamenti	50.000,00	50.000,00	0
TOTALE	50.000,00	50.000,00	0

L'accantonamento stanziato nell'esercizio è di euro 50.000 ad incremento del Fondo attività istituzionali straordinarie future che saranno individuate nel Piano Programmatico proposto dal Presidente per l'anno 2025 per euro 40.000 ed euro 10.000 ad incremento del Fondo iniziative legali.

Interessi passivi e altri oneri finanziari

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Interessi Passivi	2.513,34	1.641,23	872,11
TOTALE	2.513,34	1.641,23	872,11

Gli interessi passivi derivano principalmente dal finanziamento relativo all'acquisto dell'autovettura di proprietà per euro 1.639,24.

Sopravvenienze passive

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Sopravvenienze Passive	3.797,23	8.430,64	-4.633,41
TOTALE	3.797,23	8.430,64	-4.633,41

Sono relative essenzialmente a quote associative di anni precedenti non incassabili per euro 2.478,00 e altre minori per 1.319,23.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Svalutazione titoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Nessuna svalutazione sui titoli in portafoglio è intercorsa nell'esercizio.

Imposte

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Imposte	24.480,00	17.558,00	6.922,00
TOTALE	24.480,00	17.558,00	6.922,00

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2024 stanziare complessivamente per euro 24.480,00 sono in dettaglio:

- IRES euro 7.262,00;
- IRAP euro 17.218,00.

Risultato della gestione

	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Bilancio consuntivo 2023</i>	<i>Delta consuntivo 2024 e consuntivo 2023</i>
Avanzo di gestione	1.575,75	3.131,67	-1.555,92
TOTALE	1.575,75	3.131,67	-1.555,92

Il risultato della gestione 2024 è positivo ed ammonta ad euro 1.575,75.
Rispetto all'esercizio 2023 il risultato della gestione si decrementa di euro 1.555,92.

Nel rispetto delle disposizioni del codice civile che disciplinano l'informativa del bilancio si precisa che:

- Durante l'esercizio l'Associazione non ha realizzato operazioni rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato con parti correlate;
- Durante l'esercizio l'Associazione non ha realizzato accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale;
- Durante l'esercizio l'Associazione non ha emesso strumenti finanziari;
- l'Associazione non possiede partecipazioni, direttamente o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- Non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione al termine;
- Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater del Codice Civile.

Ricorso all' utilizzo proroga dei termini Convocazione Assemblea di cui all'art. 21 del vigente Statuto

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, anziché i 120 gg ordinari così come deliberato dal Consiglio Direttivo del 31 marzo 2025 e così come consentito dall'art. 21 del vigente statuto.

Tale necessità deriva dal fatto che l'attività amministrativa è stata fortemente appesantita dalla necessità di monitorare gli incassi a seguito delle nuove quote associative nonché dalla determinazione del nuovo contributo alla Federazione nazionale.

La decisione della Federazione stessa, pervenuta in data 20 dicembre 2024 e comunicata a tutti i soci in data 30 dicembre 2024 ha comportato taluni effetti quali pagamenti errati ancora in base alle vecchie quote, richieste di chiarimenti e ritardi negli incassi e nelle attività contabili

Informativa su attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla luce dello scenario economico nazionale e internazionale, si è deciso di procedere ai reinvestimenti gradualmente nel rispetto dei vincoli di prudenza e cautela tipici della nostra Associazione. Alla data del 15 maggio 2025 i reinvestimenti, con le caratteristiche di quelli già effettuati nell'anno precedente, sono stati:

- Integrazione Polizza Core Multiramo Target UX25 per euro 250.000;
- Acquisto Obbligazioni Banca Mondiale Tasso Fisso Step-Up Callable 25 aprile 2030 per euro 100.000;
- Acquisto BOT 13 marzo 2026 per euro 65.000;
- Acquisto Fondo Jupiter Merian Global Equity Absolute Return Fund per euro 35.000.

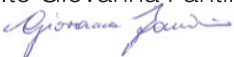
In relazione alle disposizioni vigenti, stante il contenuto dei documenti di bilancio, si ritiene di avere esaurientemente adempiuto agli obblighi di informazione stabiliti.

Si dichiara che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione ed è conforme alle risultanze contabili.

Gli associati sono invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 che evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 1.575,75 e destinare tale avanzo di gestione per l'intero importo al Fondo Riserva del Patrimonio netto.

Torino, 15 maggio 2025

Per il Consiglio Direttivo

La Tesoriera
f.to Giovanna Fantino


Il Presidente
f.to Donato Amoroso


FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DI FEDERMANAGER TORINO APDAI

METODO INDIRETTO

DESCRIZIONE	2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ ASSOCIATIVA	
Avanzo di gestione	1.576
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
Variazione immobilizzazioni immateriali	1.751
Variazione immobilizzazioni materiali	6.444
Variazione dei crediti	273.681
Variazione dei debiti	-19.359
Variazione quote anticipate dai soci	-36.523
Variazione TFR al netto degli utilizzi e delle quote trasferite ai fondi	10.553
Variazione ratei e risconti attivi	653
Variazione ratei e risconti passivi	592
Variazione fondi istituzionali	7.780
B. VARIAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE	
Variazione attività finanziarie non immobilizzate	426.709
VARIAZIONE FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO	673.857
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	141.929
VARIAZIONE FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO	673.857
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	815.786

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2024
AI SENSI DELL'ART. 49 DELLO STATUTO FEDERMANAGER A.P.D.A.I. VIGENTE**

Ai Signori Soci della Federmanager Torino A.P.D.A.I.

Il Collegio dei Revisori, nelle persone dei Sigg.

- Lorenza Chiotto - Presidente
- Aurelio D'Achille - Revisore Effettivo
- Carlo Salomone- Revisore Effettivo

Premessa

L'attività del Collegio dei Revisori è stata svolta in linea con le Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sui sistemi e sulle procedure di controllo degli enti non profit.

L'Associazione ha reso disponibile al Collegio dei Revisori la Relazione annuale al Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024, completo di Relazione sulla gestione, Rendiconto finanziario e di Nota integrativa, approvati dal Consiglio Direttivo in data 15 maggio 2025.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Federmanager Torino A.P.D.A.I., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi e ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità della Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Nel precisare che il progetto di bilancio d'esercizio è deliberato dal Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva, si evidenzia che il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria e di esprimere un giudizio professionale sul bilancio consuntivo, basato sui criteri della revisione legale.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori riferisce, quindi, sull'esame del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 che risulta redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e segg. c.c. Si segnala che l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c., si precisa che l'Associazione ha usufruito del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del proprio bilancio, anziché i 120 giorni ordinari.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio presenta i seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023
Immobilizzazioni immateriali nette	3.501,90	5.252,84
Immobilizzazioni materiali nette	32.669,64	39.113,62
Crediti	82.133,14	355.814,13
Attività finanziarie diverse	968.446,00	1.395.154,63
Disponibilità liquide	815.785,52	141.928,81
Ratei e risconti attivi	13.127,46	13.780,17
TOTALE ATTIVO	1.915.663,66	1.951.044,20

PASSIVITA'

Patrimonio netto:	1.383.431,42	1.374.076,06
- Fondo Riserva	415.067,26	411.935,59
- Fondo Acquisto Locali	264.937,07	264.937,07
- Fondo Rischi ed Oneri	701.851,34	694.071,73
- Avanzo di esercizio	1.575,75	3.131,67
Fondo rischi ed oneri	30.667,89	30.667,89
Fondo TFR	124.531,93	113.978,19
Quote anticipate dai soci	32.590,00	69.113,00
Debiti	333.850,10	353.209,06
Ratei e risconti passivi	10.592,32	10.000,00
TOTALE PASSIVO	1.915.663,66	1.951.044,20

CONTO ECONOMICO

	Bilancio Consuntivo 2024	Bilancio Consuntivo 2023
Valore della Produzione	1.225.360,54	1.098.648,34
Costi della Produzione	-1.234.529,00	-1.194.204,22
Differenza	-9.168,46	-95.555,88
Proventi ed oneri finanziari	26.771,43	97.429,44
Rettifiche di attività finanziarie	8.452,78	18.816,11
Imposte	-24.480,00	-17.558,00
Avanzo	1.575,75	3.131,67

Nel corso dell'esercizio corrente, il Collegio dei Revisori ha svolto presso l'Associazione (in presenza e in remoto), le verifiche trimestrali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del bilancio 2024.

Il processo di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione sull'adeguatezza e sulla correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo, che sono state fatte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio al 31 dicembre 2024, non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori, nei casi previsti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori ha rilevato la completezza e la chiarezza informativa della Nota integrativa e la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni, di cui il Collegio dei Revisori è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha inoltre, interloquito con la Tesoriera dell'Associazione e con la Responsabile Amministrativa, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Giunta Esecutiva di Federmanager Torino A.P.D.A.I. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federmanager Torino A.P.D.A.I. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federmanager Torino A.P.D.A.I. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività svolta

Il Collegio dei Revisori dà conto in particolare, di aver svolto quanto segue:

- vigilato sull'osservanza dello Statuto e dell'Atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- assistito come Collegio, come da Statuto, alle sedute della Giunta Esecutiva e alle sessioni del Consiglio Direttivo. Tale partecipazione consente di poter vigilare che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo Statuto e che non siano manifestamente azzardate o in potenziale conflitto di interesse, tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della tenuta della contabilità ed attraverso l'esame dei documenti dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori evidenzia inoltre, che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Signori Soci,
considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori propone all'Assemblea dei Soci di Federmanager Torino A.P.D.A.I. di approvare il progetto di Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto dalla Giunta Esecutiva ed approvato dal Consiglio Direttivo il 15 maggio 2025. Il Collegio dei Revisori concorda inoltre, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio indicata dall'organo amministrativo in nota integrativa.

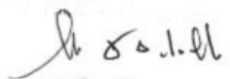
Torino, 30 Maggio 2025

Per il Collegio dei Revisori:

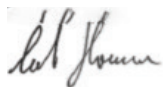
Lorenza Chiotto - Presidente



Aurelio D'Achille - Revisore Effettivo



Carlo Salomone - Revisore Effettivo



**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

INTROITI	BILANCIO CONS. 2024	BILANCIO PREV. 2025	SPESE	BILANCIO CONS. 2024	BILANCIO PREV. 2025
QUOTE ASSOCIATIVE	918.630,55	985.000,00	CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	279.216,77	305.000,00
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	29.284,77	24.500,00	SPESE PER LA SEDE	69.796,52	69.390,00
INTROITI DIVERSI	285.311,38	235.964,00	EROGAZIONI LIBERALI	-	-
di cui introiti periodico euro 28.260,00					
proventizzazione iva periodico euro 4.208,60			PERSONALE	515.575,84	516.316,00
			SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	127.741,22	120.860,00
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	15.666,18	15.000,00			
			SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	24.141,68	24.300,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.752,43	-	SPESE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	132.885,88	172.400,00
RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	8.452,78	-	AMMORTAMENTI	15.707,68	16.000,00
			RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	15.666,18	15.000,00
			ACCANTONAMENTI	50.000,00	-
			INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2.513,34	1.600,00
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.797,23	-
			RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
			IMPOSTE	24.480,00	18.000,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.261.522,34	1.258.866,00
			AVANZO (DISAVANZO)	1.575,75	1.598,00
TOTALE INTROITI	1.263.098,09	1.260.464,00	TOTALI A PAREGGIO	1.263.098,09	1.260.464,00

**Il preventivo è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI
www.torino.federmanager.it**

RELAZIONE DELLA TESORIERA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Premesse

Il preventivo 2025 è stato predisposto nei termini statutari e presentato alla Giunta del 17.12.2024 e successivamente al Consiglio Direttivo in data 20.12.2024.

E' stato poi aggiornato dalla Giunta ed approvato dal Consiglio Direttivo del 15.05.2025 con parere positivo di congruità del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.39 lettera d) dello Statuto.

COMMENTO VOCI DEL CONTO ECONOMICO INTROITI

Quote associative

Le entrate per le quote associative sono state valorizzate per 985.000,00 euro sull'ipotesi di **5.088** iscritti al 31.12.2025 di cui 1.961 dirigenti in servizio, 2.589 dirigenti in pensione, 7 dirigenti in pensione ante 88, 450 quadri, 64 quadri in pensione e 17 alte professionalità.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto di 450 nuovi iscritti, e un aumento di cessazioni (650) per effetto dell'incremento della quota associativa.

Inoltre si stima un numero di soci morosi al 31.12.2025 pari a 375. Si conferma che è attualmente in corso la consueta attività di sollecito nei confronti dei soci morosi.

Situazione soci - Previsione 2025

	Consuntivo Soci 31.12.2024	Nuovi iscritti	Cambio ruolo	Cessati (*1)	Morosi	Soci 31.12.2025
Dirigenti in servizio	2.156	281	-113	215	149	1.935
Ex-dirigente disoccupato da meno di due anni		20	-11	9	4	11
Ex-dirigente disoccupato da almeno due anni		9		2	2	15
Dirigenti in pensione in attività	2.903	5		10	5	35
Dirigenti in pensione non in attività		26	110	308	132	2.554
Dirigenti in pensione ante '88	30	0		16	7	7
Quadri	377	88	18	75	68	340
Quadri coll. Assidai	113	12	-15	/	/	110
Quadri in pensione	63	4	11	10	4	64
Alte Professionalità	21	5		5	4	17
TOTALE	5.663	450	0	650	375	5.088

Il Consiglio del 20.12.2024 ha approvato l'aumento delle quote associative come segue:

RUOLO	QUOTA 2025
Dirigenti in servizio	276,00 €
Alte professionalità del lavoro autonomo	
Dirigenti pensionati in attività	
Ex Dirigenti disoccupati da meno di due anni	
Soci straordinari (assimilati ai dirigenti)	
Ex Dirigenti disoccupati da più di due anni	228,00 €
Quadri	216,00 €
Ex quadri	
Soci straordinari (assimilati ai quadri)	
Dirigenti in pensione non in attività	138,00 €
Quadri in pensione	
Dirigenti Pensionati ante '88 (con decorrenza del pensionamento prima dell'anno 1988)	110,00 €
Coniuge superstite (del Dirigente)	70,00 €

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

Le entrate di questo capitolo sono state stimate in modo prudenziale per € 4.500,00 considerando cedole ed interessi attivi al netto delle spese e stimando il plusvalore netto su operazioni di vendita in euro 20.000,00.

Introiti diversi

Gli introiti diversi ammontano ad euro 235.964,00 anche qui cautelativamente stimati e sono così suddivisi per le poste più significative:

- Periodico Dirigente d'Azienda	euro	38.500,00
- Ricavi da altri introiti in forma straordinaria	euro	45.000,00
- Contributo iscrizione vari e vedove	euro	25.000,00
- Utilizzo fondi	euro	108.464,00
- Proventizzazione iva	euro	7.700,00
- Progetto previdenza: un porto sicuro per i manager	euro	3.000,00

Gli introiti per il Periodico Dirigente d'Azienda sono stati stimati prudenzialmente in diminuzione rispetto al 2024 per l'incertezza sul rinnovo degli spazi pubblicitari da parte di un importante inserzionista.

I Ricavi da altri introiti in forma straordinaria sono in linea con l'anno precedente trattandosi di quote aggiuntive versate per assistenza sindacale da dirigenti non precedentemente soci, ovvero quote parziali per iscrizioni in corso d'anno.

I ricavi per Contributo iscrizione vari e vedove sono anch'essi in linea con l'anno precedente.

La voce Utilizzo fondi è stata stimata complessivamente, e trova contropartita in alcune voci di spesa tra le quali le più significative sono relative alle attività istituzionali straordinarie future per euro 92.000, alle iniziative legali per euro 10.000 e alle iniziative a sostegno dei dirigenti in difficoltà per euro 5.000 e all'adeguamento sicurezza e privacy per euro 1.464.

La Proventizzazione iva riporta il totale del beneficio fiscale delle fatturazioni.

Gli introiti per il Progetto previdenza: un porto sicuro per i manager del Sistema Federmanager sono

in netta diminuzione rispetto all'esercizio 2024 in quanto trattasi di un mantenimento al progetto già realizzato e finanziato lo scorso anno.

Forfait rimborso spese per incarichi nazionali

L'importo di euro 15.000,00 proposto per il 2025 è ritenuto adeguato per gli impegni in presenza riconosciuti in maniera forfettaria dalla Federazione.

SPESE

Contributi Federmanager

La stima di questa voce riguarda il contributo dovuto a Federmanager Nazionale pari a circa il 31% delle quote associative, per un ammontare di € 305.000,00.

Spese per la sede

Le spese stimate per la sede sono in linea con lo scorso esercizio.

Erogazioni liberali

Al momento non sono previste liberalità.

Personale

Il capitolo di spesa stimato per l'anno 2025, per euro 516.316,00, risulta in lieve aumento a seguito dei potenziali aumenti contrattuali e meritocratici.

Spese amministrative generali

Lo scostamento in diminuzione di euro 6.881,22 è essenzialmente dovuto a minori spese per consulenze fiscali, legali e tecniche

Spese periodico Dirigente d'Azienda

Per il 2025 sono state previste 4 uscite del giornale come per l'esercizio precedente con analoga voce di spesa stimata in euro 24.300,00.

Spese attività istituzionali

La previsione di spesa è superiore rispetto all'anno 2024 ed è pari ad euro 172.400,00.

La variazione in aumento di euro **39.514,12** è la risultante dei maggiori stanziamenti per euro **60.836,86** di cui euro 40.000 per il Piano Programmatico 2025, euro 15.000 per la Commissione Previdenza, euro 5.000 per il Gruppo Seniores, altri minori euro 836,86 e da minori stanziamenti di euro **21.322,74** per spese Commissione Sindacale e politiche attive euro 17.345,40, spese viaggio per euro 2.145,72, spese assemblea euro 1.438,80 e minori stanziamenti per euro 392,82.

	Bilancio consuntivo 2024	Bilancio preventivo 2025	Delta consuntivo 2024 e preventivo 2025
Assemblea	53.438,80	52.000,00	-1.438,80
Programma attività 2025	0,00	40.000,00	40.000,00
GRUPPI SOCI			
Gruppo Giovani	5.017,25	5.000,00	-17,25
Gruppo Minerva	5.375,57	5.000,00	-375,57
Gruppo Seniores/Pensionati	0,00	5.000,00	5.000,00
COMUNICAZIONE E IMMAGINE			
Eventi (Festa di Natale, ecc.)	29.197,18	30.000,00	802,82
Comunicazione e sviluppo associativo	0,00	0,00	0,00
Social media (linkedin, area digital, sito e piattaforma web)	1.365,96	1.400,00	34,04
Marketing associativo	0,00	0,00	0,00
Commissione Previdenza	0,00	15.000,00	15.000,00
Commissione Sindacale e politiche attive	22.345,40	5.000,00	-17.345,40
Gruppo digitalizzazione sistemica	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondi	0,00	0,00	0,00
Viaggi e trasferte	16.145,72	14.000,00	-2.145,72
Progetto MITICO	0,00	0,00	0,00
TOTALE	132.885,88	172.400,00	39.514,12

Ammortamenti

Le quote dell'ammortamento per il 2025 sono state stimate in linea con il 2024 per euro 16.000,00, riferite principalmente alla vettura in uso al Direttore, alle macchine per ufficio e agli impianti.

Rimborsi spese incarichi nazionali

Nel 2025 si sono stanziati euro 15.000,00 a rimborso forfettario spese viaggio dalla Federazione che si ritengono congrui in base agli impegni per incarichi nazionali.

Accantonamenti

Nessun accantonamento è previsto.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Gli interessi passivi stimati derivano dal finanziamento relativo all'acquisto dell'autovettura.

Imposte

Le imposte sono costituite da IRES e IRAP, rispettivamente calcolate sull'attività commerciale e sul criterio retributivo.

Risultato della gestione

Il Bilancio Previsivo 2025 chiude a pareggio con introiti e spese per euro 1.260.464,00.

Il risultato d'esercizio pari ad euro 1.598,00 è in linea con l'anno precedente.

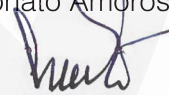
Torino, 15 maggio 2025

Per il Consiglio Direttivo

La Tesoriera
f.to Giovanna Fantino



Il Presidente
f.to Donato Amoroso



FEDERMANAGER TORINO APDAI

L'ASSEMBLEA È SPONSORIZZATA
DAI NOSTRI PARTNER:

Assidai 
Il fondo sanitario per il tuo benessere

 **Fasgi**

 **PR**  **ESIDIUM**
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER IL MANAGEMENT

PMI  **MANAGER**
Fondo Welfare Manager PMI

 **FASD API**
Fondo di Assistenza e Solidarietà Manager PMI

 **PREVIND API**
Fondo Pensione


INTOO
Gi Group Holding

LHH | Recruitment
Development
Career Transition

OPsolution
career management.

 **UOMO E
IMPRESA**
Azienda del Gruppo Umana **UMANA**

 **affidea**
CDC

FINECO
BANK

 **BANCA
GENERALI
PRIVATE**